LICEO CLASSICO e delle SCIENZE UMANE
"CAGNAZZI"
piazza Zanardelli, 30 70022 – ALTAMURA (BA)
C. F. 82014260721- C.M. BAPC030002 – ☎ Tel 0803111707 - 0803106029
(fax) 3113053 e-mail:bapc030002@istruzione.it;
bapc030002@pec.istruzione.it; WEB: www.liceocagnazzi.gov.it

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V B

15 MAGGIO 2018

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. B (indirizzo classico)

	Discipline del piano di studi	Docenti	Continuità	Firma
1	Religione	Giovanni Cornacchia	sì	
2	Italiano	Carla Melodia	sì	
3	Latino	Claudia Mazzilli	sì	
4	Greco	Claudia Mazzilli	sì	
5	Matematica	Vittoria Cafaro	sì	
6	Fisica	Donato Dileo	sì	
7	Scienze	Angela Serino	sì	
8	Filosofia	Maddalena Capezzera	sì	
9	Storia	Maddalena Capezzera	sì	
10	Inglese	Chiara Demari	sì	
11	Ed. Fisica	Giovanna Colafelice	sì	
12	Storia Dell'Arte	Domenica Bruno	sì	

ELENCO ALUNNI

N°	COGNOME	NOME	FIRMA
1	Calia	Mariagrazia	
2	Carlucci	Antonio	
3	Carlucci	Giuseppe	
4	Castellana	Giuseppe	
5	Castoro	Giuseppe	
6	Cipriani	Anna	
7	Cornacchia	Federico Emilio	
8	Dambrosio	Francesco Maria	
9	Denittis	Emilia	
10	Direnzo	Fabiana	
11	Fiorino	Teresa	
12	Laterza	Alessio	
13	Loiudice	Miriam	

14	Maremonti	Pietro	
15	Marvulli	Claudia	
16	Mascolo	Nicolò	
17	Moramarco	Cecilia(luglio)	
18	Moramarco	Cecilia (settembre)	
19	Ostuni	Francesco	
20	Panettieri	Rossella	
21	Petruzzi	Annalisa	
22	Salvatore	Roberta	
23	Sardone	Vita	
24	Tirelli	Gaia	
25	Tragni	Caterina	
26	Vulpio	Carlo Alberto	

INDICE

Introduzione ……pag.5

Presentazione della classe …….….pag 8

Obiettivi formativi e pluridisciplinari…….. pag 9

Credito scolastico……pag 11

Simulazione III Prova …….. pag.12

Programmi

Italiano……. pag.13

Latino……pag.19

Greco…….pag.26

Storia ……. pag.31

Filosofia…….pag.36

Matematica ……..pag.44

Fisica……..pag.47

Inglese……pag.49

Scienze Naturali……pag.54

Educazione Fisica…….pag.56

Religione……pag.59

Storia dell'Arte…….pag.60

Allegato A

Griglie di Valutazione…… pag.64

Allegato B

Quesiti delle simulazioni svolte……. Pag 73

Allegato C

Scheda sintetica percorso di alternanza…….. pag.75

INTRODUZIONE

Il Liceo Cagnazzi, nel rispetto dei ruoli, delle competenze e delle convinzioni di ognuno (insegnanti, studenti e genitori), della specificità di ciascuno dei distinti Licei: Classico, delle Scienze Umane e delle Scienze Umane, opzione Economico Sociale, si è proposto di promuovere comportamenti socialmente positivi: lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione, solidarietà, rispetto delle persone e delle cose, educando attraverso gli ordinari strumenti dell'attività didattica così come contenuto nell'Allegato A al D.P.R. 89/2010:

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei")

Pertanto, nel corso del quinquennio di studi, gli studenti, grazie all'acquisizione dei saperi disciplinari e alla partecipazione al dialogo educativo, sono stati posti nella condizione di:

- formare se stessi ad una coscienza dei diritti e dei doveri nel rispetto dei ruoli;
- giungere ad una conoscenza di sé e della realtà esterna, capace di orientare positivamente nella scelta universitaria;
- maturare una buona capacità di relazioni interpersonali corrette e serene nella consapevolezza e nel rispetto delle proprie e delle altrui tradizioni;
- sviluppare autonomia di ragionamento e di giudizio e un'attitudine a porsi criticamente verso ogni tipo di problema, in ogni circostanza e contesto, per divenire cittadini responsabili in una dimensione europea;
- sviluppare la consapevolezza dei propri doveri, dando il meglio di sé nello studio e nei rapporti relazionali sia a scuola sia nel contesto extrascolastico;
- sviluppare un pensiero flessibile, in grado di adeguarsi criticamente ai cambiamenti culturali e sociali;
- apprezzare il bello in tutte le sue forme, attraverso lo sviluppo del senso estetico;
- assumere un atteggiamento di responsabilità nei confronti della "cosa comune" (scuola, territorio), maturato attraverso la partecipazione al lavoro della classe e alla gestione democratica dell'Istituto.

Dal punto di vista più strettamente didattico, lungo il quinquennio gli alunni sono stati condotti:

- a maturare una conoscenza puntuale dei nuclei fondanti le singole discipline affrontate nel corso degli studi;
- ad acquisire un metodo di studio (capacità di prendere appunti, di schematizzare, di approfondire singoli aspetti di un argomento, di confrontare approcci e opinioni diverse) che li metta in grado di frequentare qualunque corso universitario al quale scelgano di iscriversi;
- ad esprimersi in un linguaggio corretto e articolato, che possa essere strumento di comunicazione e di espressione personale.

Competenze dello studente

Al termine del quinquennio, gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze:

Competenze per la formazione permanente

- organizzare in modo autonomo lo studio, nella consapevolezza del continuo aggiornamento richiesto dalla società contemporanea
- valorizzare le proprie attitudini individuali, orientandosi nell'elaborazione di un progetto personale per gli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro
- comprendere criticamente il presente, formulando giudizi autonomi e razionalmente giustificati

Competenze per la comunicazione e la produzione culturale

- padroneggiare i linguaggi disciplinari per acquisire correttamente le informazioni, per esprimere con proprietà e argomentare con coerenza le proprie conoscenze, ipotesi, opinioni,
- disporre degli strumenti concettuali e metodologici necessari per analizzare e interpretare la produzione culturale dei diversi ambiti disciplinari (testi letterari, opere d'arte, …) e per ricercare la soluzione di problemi
- ricostruire lo sviluppo della cultura occidentale in ambito letterario, artistico, filosofico e scientifico, richiamando in prospettiva storica e rielaborando criticamente le conoscenze acquisite nel corso degli studi
- comprendere il valore culturale e formativo del confronto con l'eredità classica, individuando nelle civiltà greca e latina le radici di interrogativi, forme di sapere ed espressione che hanno contrassegnato lo sviluppo della civiltà europea
- individuare i rapporti tra le lingue classiche, la lingua italiana, le lingue straniere, i linguaggi settoriali e cogliere le connessioni tra le discipline studiate nel quadro di una visione unitaria del sapere

Competenze per la convivenza civile

- maturare comportamenti coerenti con i principi della Costituzione e sviluppare la disponibilità al confronto necessaria in una società pluralistica
- interagire con gli altri, collaborando responsabilmente alla soluzione dei problemi e allo svolgimento di attività comuni, nel rispetto delle potenzialità individuali e delle regole della convivenza civile
- conoscere i diritti e i doveri della cittadinanza italiana ed europea e comprendere il valore della cooperazione internazionale e del confronto con culture diverse.

Questa formazione è garantita da tutte le aree disciplinari che offrono ciascuna strumenti e conoscenze per comprendere e interpretare la realtà nei suoi molteplici aspetti, così da acquisire competenze trasferibili in altri contesti, e consapevolezza che la cultura non è solo conoscenza, ma anche sapere critico
In conformità con quanto stabilito dalle **Indicazioni nazionali**, gli studenti, in uscita dal Liceo Classico, a conclusione del percorso di studio hanno

- raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, civico, filosofico, scientifico) attraverso lo studio di opere, testi, documenti significativi ed essere in grado di riconoscere il valore del passato come possibilità di comprensione critica del presente.
- acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione e la traduzione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana.
- maturato sia nella pratica della traduzione sia nello studio della storia, della filosofia e delle discipline scientifiche una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere problemi in altri contesti anche non scolastici.
- imparato a riflettere criticamente sulle forme del sapere e saperle comunicare con chiarezza, individuando le relazioni tra il sapere scientifico e quello umanistico.

PROFILO DELLA CLASSE V^B

La classe V B è composta da 26 alunni, di cui 11 maschi e 15 femmine, tutti provenienti dalla classe precedente. La stessa ha evidenziato, sin dall'inizio del percorso liceale, un atteggiamento serio e propositivo, animato da buona volontà, studio costante, puntualità nella consegna degli elaborati e disponibilità ad aderire alle iniziative extracurriculari organizzate dalla scuola. Questo ha comportato un'apprezzabile crescita sul piano culturale, la possibilità di instaurare un ottimo rapporto di stima e rispetto e, di conseguenza, un sereno svolgimento dell'attività didattica. Nella sua eterogeneità è possibile individuare la presenza di quattro fasce di livello stabilite sulla base di conoscenze e competenze pregresse, motivazione all'apprendimento, e risultati conseguiti:

-alcuni alunni si sono particolarmente distinti per una matura e costante applicazione, proficua partecipazione, tenace volontà di apprendimento e il cui livello di preparazione si giudica eccellente;

-un gruppo di alunni, valorizzando le proprie ottime capacità cognitive, dimostrando una motivazione seria e costante e una buona capacità di rielaborare gli insegnamenti e i dati disciplinari acquisiti, è stato in grado di pervenire a discreti risultati, animando lo svolgimento delle lezioni con interventi e apporti personali significativi;

-ad un'ampia parte della classe va riconosciuta una discreta serietà nello svolgimento del lavoro, nella partecipazione e nell'impegno, che ha comportato il conseguimento di risultati sicuramente apprezzabili;

- qualche alunno ha mantenuto talune fragilità nella preparazione per modesta capacità rielaborativa o mancanza di costanza nello studio, a volte anche per discontinuità nella frequenza. Nel gruppo classe, infine, è ben inserito un alunno con diagnosi DSA per il quale si rinvia alla relazione predisposta da Consiglio di classe, alla documentazione e alla programmazione raccolta nel fascicolo personale.

Si avvalgono dell'insegnamento della Religione 25 studenti su 26.

Per tutto il quinquennio la classe ha seguito nell'insegnamento della lingua latina il "metodo natura, un metodo induttivo che, partendo dai testi ha messo il discente nelle condizioni di risalire a forme e costrutti e in un secondo momento di accedere alla lettura diretta dei testi originali degli autori latini

Dall'anno scolastico precedente, inoltre, come previsto dalla legge 107, la classe è stata impegnata in attività di alternanza scuola-lavoro coordinata dall'associazione ALTAIR che gestisce le più moderne tecniche di comunicazione per la valorizzazione, la fruizione e la comunicazione dei Beni Culturali, materiali e immateriali. I discenti, in tal senso, sono stati impegnati particolarmente nell'organizzazione della rassegna teatrale che ormai da più di vent'anni si svolge nel nostro liceo. In allegato la scheda sintetica dell'attività svolta e la certificazione delle competenze conseguite.

Durante il triennio numerose altre esperienze formative hanno rappresentato preziose occasioni (per alcuni alunni o per l'intera classe) di arricchimento intellettuale e tra queste hanno partecipato a:

-Olimpiadi di matematica;

-olimpiadi di italiano;

-*certamina* di latino e greco e in particolare *Certamen Horatianum* a Venosa, nell' anno scol.2016/ 2017(vi hanno partecipato gli alunni Dambrosio, Fiorino e Moramarco Cecilia ; *Certamen Ovidianum* organizzato dall'istituto Salvemini di Bari, nell'anno scol.2017/2018(alunni : Ostuni. Tragni ,Fiorino e Moramarco; le ultime si sono classificate al primo e al secondo posto)

-orientamento consapevole presso l'Università di Bari;

-corsi per certificazione in lingua inglese;

- gemellaggi con scuole estere;

-progetto E.E.E.;

-Progetto " Scripta manent" nell'ambito della festa medievale FEDERICUS

-progetto di laboratorio teatrale;

- PON " *Media-re il territorio*" con permanenza per quattro settimane in Grecia(alunne Tragni e Fiorino);

- iniziative di solidarietà(ass. ADMO);

-conferenze in occasione della "Giornata della memoria"

-viaggio di istruzione in Sicilia con la partecipazione alla stagione teatrale di teatro classico di Siracusa(anno scol 2015-2016);
-viaggio di istruzione nei luoghi del Rinascimento(Ferrara e Mantova)
-Viaggio di istruzione in Grecia(anno scol 2017-2018).

OBIETTIVI FORMATIVI E PLURIDISCIPLINARI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Competenze fondamentali

Come si evince dalla indicazioni programmatiche della Riforma in relazione al percorso di studi del Liceo Classico, le competenze fondamentali delle discipline possono essere così sinteticamente individuate:

- Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo di ogni disciplina
- Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche di ogni disciplina
- Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche parziale
- Sviluppare la capacità di riflessione personale, di giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione dialettica delle problematiche, alla capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta.
- Orientarsi su problemi e concezioni fondamentali, in modo da sviluppare le competenze relative alla Cittadinanza e alla Costituzione.

Obiettivi formativi e comportamentali trasversali

1- Acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali;
2- Accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, che porta anche a vivere la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità;
3- Promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale;
4- Costruzione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista. 5- Educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive.

Percorsi di valutazione

La valutazione del processo formativo si è articolata per tre fasi.
Valutazione diagnostica: fatta all'inizio dell'anno scolastico, ha consentito al docente di rilevare i requisiti di partenza attraverso test e questionari e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.
Valutazione formativa: ha colto in itinere i livelli di apprendimento dei singoli studenti; è servita a controllare l'efficacia delle procedure seguite; ha verificato il raggiungimento degli obiettivi e delle scelte didattiche prefissate; è servita, inoltre, ad impostare l'attività di recupero delle situazioni di svantaggio e a valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze.
Valutazione sommativa: è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale e con un giudizio che ha tenuto conto dei seguenti criteri:
∗ conoscenza dei contenuti culturali;

∗ applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi;
∗ possesso dei linguaggi specifici;
∗ metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo;
∗ capacità di analisi, sintesi, valutazione;
∗ processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso rispetto ai livelli di partenza.

Verifica e Valutazione

I docenti hanno utilizzato i seguenti strumenti di verifica: prove aperte: tema, saggio breve, riassunti, commenti, analisi testuali, questionari, traduzioni, esercizi, problemi, attività di laboratorio.
Le verifiche programmate debitamente sono state realizzate con esercitazioni propedeutiche e in numero non inferiore a due per le verifiche orali e non inferiore a tre per quelle scritte per ogni quadrimestre.
I docenti hanno adottato per la **produzione orale** i seguenti descrittori:
∗ capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
∗ correttezza dei contenuti acquisiti;
∗ capacità logico-deduttive;
∗ correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
∗ rielaborazione personale;
∗ abilità di tipo operativo.
Per la **produzione scritta** sono stati usati i seguenti descrittori:
∗ aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
∗ coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
∗ grado di informazione;
∗ apporto personale, motivato e critico.

Tali processi sono ispirati dalla necessaria distinzione tra conoscenze, abilità e competenze.
Per "**conoscenze**" si intende il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
Per "**abilità**" si intendono le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
Per "**competenze**" si intende la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
Considerati i criteri di riferimento precedentemente riferiti, le linee guida europee e la normativa nazionale vigente, il Collegio Docenti del Liceo "Cagnazzi" ha messo a punto la tabella riportata negli allegati A, nella quale viene definito il significato del voto.

Per quanto riguarda le discipline per le quali è prevista la prova scritta, i criteri di valutazione specifici per le singole discipline sono riportati nelle relative Griglie di Valutazione, definite all'interno dei Dipartimenti disciplinari

CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico viene effettuata sulla base dei criteri generali stabiliti dal D.M. n. 99/2009, al quale si rimanda. Si rinvia, in particolare, alla Tabella A allegata al citato Decreto, di seguito riportata.

Il punteggio più alto della fascia di appartenenza, fermo restando l'assenza di debiti formativi nel corso dell'anno, viene attribuito ad ogni studente valutando i seguenti parametri dei quali dovranno essere soddisfatti almeno tre:

-frequenza alle lezioni;

-partecipazione ad attività culturali svolte in orario extracurriculare (credito scolastico[1]);

- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo

-frequenza dell'I.R.C. o delle attività alternative;

-credito formativo.

Credito formativo

Il credito formativo sarà attribuito solo in presenza di attività:

-certificate da Enti riconosciuti;

-svolte per un congruo periodo di tempo (min.20 ore);

-che abbiano prodotto risultati positivi documentati (max.2)

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 <M ≤7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 <M ≤9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤10	7-8	7-8	8-9

SIMULAZIONE III PROVA

In funzione della Terza Prova d'Esame, il Consiglio di classe ha somministrato due simulazioni, utilizzando la tipologia **A.**

Le due simulazioni, svolte in **Tre ore**, sono state svolte in data 08/03/2018 e 27/04/2018

La prima esercitazione ha coinvolto le seguenti discipline: **Latino, Inglese, Filosofia, Fisica**, **Scienze.**

La seconda simulazione ha coinvolto le seguenti discipline: **Latino, Inglese, Filosofia, Matematica, Scienze**

Le simulazioni della terza prova sono state valutate in quindicesimi, sulla base dei criteri contenuti nella griglia riportata fra gli allegati A.

Si allegano al presente documento i quesiti delle discipline, proposti durante la realizzazione della Simulazione

PROGRAMMI

ITALIANO

Testo base di letteratura:

Contenuti

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Competenze	**Abilità/Capacità**	**Conoscenze**
Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998; Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico – stilistici Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche	Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo Potenziare le abilità argomentative Rielaborare criticamente i contenuti appresi	Conoscenza della letteratura italiana dal Neoclassicismo al Novecento Conoscenza dei movimenti letterari e delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario che va dal Neoclassicismo al Novecento. Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di alcuni canti del Paradiso dantesco

Criteri metodologici e **strumenti**

Gli argomenti letterari sono stati svolti sulle trame della storia della letteratura italiana, sostanzialmente fedeli alle linee guida suggerite dai Programmi Ministeriali, e finalizzati al raggiungimento sia degli obiettivi disciplinari specifici sia di quelli interdisciplinari stabiliti dal Consiglio di Classe.
Il libro di testo è stato il principale supporto delle lezioni, punto nodale per l'analisi e l'approfondimento di problematiche determinanti per cogliere l'evoluzione storico-letteraria nella sua dimensione organica e globale.
L'insegnamento è stato svolto attraverso unità didattiche che, partendo dall'inquadramento storico-culturale delle varie epoche, hanno affrontato lo studio dei vari autori che le hanno rappresentate, tenendo conto della loro formazione, della loro ideologia, con particolare riguardo alla lettura e all'analisi dei testi più

significativi della loro opera. Filo conduttore è stato il ruolo dell'intellettuale e la sua interazione col mondo circostante. Per questa ragione i moduli didattici non hanno sempre rispettato l'impostazione cronologica, quanto piuttosto le affinità tematiche di autori anche lontani nel tempo, per metterne in evidenza comuni sensibilità e atteggiamenti e comprenderne gli effetti in contesti diversi. Ciò ha consentito di anticipare lo studio di alcuni autori del Novecento al primo quadrimestre e ha permesso agli alunni un apprendimento basato su confronti e relazioni, di sviluppare le capacità di orientamento nella vastità del mondo letterario, presentato nella sua globalità, senza rinunciare a saper individuare, tuttavia, i necessari nessi temporali e a rimarcare gli aspetti culturali specifici di ogni epoca.

La lettura del testo è sempre stato il punto focale di partenza per e la collocazione specifica del brano all'interno di un contesto socio-culturale di ben più vasto respiro per poi evidenziare prima di tutto il livello contenutistico ivi racchiuso, e successivamente passare a rilevare i valori estetici.
Gli autori più significativi della storia letteraria italiana sono stati accostati con particolare attenzione ai valori e sentimenti umani ed i lineamenti letterari della loro personalità, espressi nelle loro opere, sono stati ricondotti ad una letteratura di respiro nazionale. Per questo ogni autore, prosatore e poeta, è stato posto in un quadro di riferimenti, sincronici e diacronici, che potessero contribuire a far cogliere gli aspetti ed i contenuti della sua produzione.
La scelta antologica ha perseguito lo scopo di offrire agli studenti brani che, al di là dell'impegno scolastico, potessero essere lo spunto di riflessioni personali.

Criteri di verifica e di valutazione

Quanto indicato negli obiettivi è stato accertato attraverso un congruo numero di verifiche scritte e orali, opportunamente predisposte e programmate.

Nella valutazione, oltre che, naturalmente, del grado di raggiungimento degli obiettivi e del livello di partenza, si è tenuto conto dell'impegno di studio e della partecipazione dei singoli alunni al dialogo educativo. In proposito va rilevato che la scolaresca ha risposto sempre con motivato interesse e profitto alle problematiche proposte anche se i risultati conseguiti non risultano omogenei: molti studenti si sono distinti per l'impegno nello studio continuativo e maturo, approfondendo il lavoro scolastico, intervenendo durante le lezioni con apporti personali critici e costruttivi; solamente alcuni si sono mantenuti su toni più staccati ed è occorso, in alcuni momenti, l'intervento stimolatore del docente per ottenere una adeguata applicazione necessaria a recuperare contenuti che non erano stati assimilati in modo adeguato.
Per la valutazione certificativa - sommativa, ci si è attenuti alla griglia sul significato del voto e alle griglie specifiche per le varie tipologie previste per la prova scritta di italiano.
Gli studenti si sono esercitati nello svolgimento delle varie tipologie di scrittura previste dall'esame di stato.
Si precisa che, relativamente alla tipologia di analisi del testo, è stata data loro indicazione di argomentare sulle singole domande dando luogo ad un unico testo che leghi tra loro le singole risposte.

Per la valutazione certificativa - sommativa, ci si è attenuti alla griglia sul significato del voto e alle griglie specifiche per le varie tipologie previste per la prova scritta di italiano

CONTENUTI

Testi utilizzati: La scrittura e L'interpretazione
Luperini, Cataldi, Marchiani, Tinacci
Palumbo, editore

D. Alighieri, ***Divina Commedia,*** Paradiso (una edizione con commento).

IL ROMANTICISMO

La cultura romantica. Definizioni e caratteri del Romanticismo; le date e i luoghi. Il concetto di "*Sehnsucht"*. Gli intellettuali e l'organizzazione della cultura. L'immaginario romantico: il tempo e lo spazio; l'opposizione io- mondo. Le poetiche del romanticismo europeo: la tendenza al simbolismo e quella al realismo. I caratteri del Romanticismo italiano. La battaglia classico-romantica in Italia.

- F.Shiller:"*Poesia ingenua e poesia sentimentale"*
- Madame de Staël" *Dovrebbero a mio avviso…"*
- Giovanni Berchet *Il pubblico romantico* (da Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo)

ALESSANDRO MANZONI

La vita e le opere. La prima produzione poetica e il carme "In morte di Carlo Imbonati", " Gli Inni sacri"(appunti). Gli scritti di poetica. Il problema della tragedia: il *Conte di carmagnola* e l'*Adelch*i. I Promessi Sposi: la genesi (dal *Fermo e Lucia* ai *Promessi Sposi*), datazione, titolo struttura, personaggi; il sistema dei personaggi, tempo e spazio; lo stile e la rivoluzione linguistica manzoniana; i temi(la storia, il male e la Provvidenza)

Gli scritti di poetica

Storia e invenzione (dalla Lettre a M. Chauvet)

Dalla lettera a Cesare d'Azeglio Sul Romanticismo: *"l'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo"*

- **Odi Politiche**

  Il cinque maggio(lettura e analisi)
- **Adelchi**

  Coro dell'atto III
- **I Promessi Sposi**

  Quel ramo del lago di Como
  Padre Cristoforo
  Violenza, fede mancata, destino tragico :la storia di Gertrude
  La notte di Lucia e dell'Innominato
  La conclusione: un romanzo senza idillio

GIACOMO LEOPARDI

La vita. Erudizione e filologia; il sistema filosofico leopardiano. La concezione della vita: la cognizione del dolore e l'aspirazione alla felicità. La poetica del vago e dell'indefinito (appunti).lo *Zibaldone* di pensieri: le *Operette morali*. I *Canti*: composizione, struttura titolo e vicende editoriali. La prima fase: le canzoni del suicidio e le canzoni civili. Gli *Idilli*,I *canti pisano recanatesi* a terza fase : la Ginestra

- **I Canti**

  L'Infinito (lettura e analisi)

  Ultimo canto di Saffo (lettura e analisi)

  A Silvia (lettura e analisi, no parafrasi ma sintesi delle strofe)

  Il sabato del villaggio (lettura e analisi)

  *La ginestra o il fiore del deserto (*lettura e analisi; parafrasi dei vv.1-51 e 297-317*)*

- **Le Operette Morali**

  Dialogo della Natura e di un Islandese

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti.

GIOVANNI VERGA

La rivoluzione stilistica e tematica di G. Verga. L'adesione al verismo e il ciclo dei "Vinti".

I Malavoglia. Il titolo e la composizione. Il progetto letterario e la poetica. Il tempo e lo spazio. Il cronotopo dell'idillio familiare secondo Bachtin. La lingua, lo stile, il punto di vista. L'ideologia e la "filosofia di Verga". .
-*Dedicatoria a Salvatore Farina (* da "L'amante di Gramigna"*)*
-*Rosso Malpelo (*da "Vita dei campi")
-*La prefazione ai Malavoglia*
Mastro don Gesualdo. Poetica, personaggi e temi

IL DECADENTISMO
Il movimento francese dei *décadents* e il Decadentismo come fenomeno culturale e artistico

GIOVANNI PASCOLI
La vita e la personalità. La concezione della vita e del mondo, l'ideologia. La poetica del Fanciullino e del Simbolismo. Una poesia fra tradizione e innovazione

- **Il Fanciullino**

- **Myricae**

Temporale
X Agosto
Novembre
L'assiuolo

- **Canti di Castelvecchio**
- **I Poemetti**

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e la personalità. L'ideologia e la poetica fra Estetismo, Superomismo e Panismo. Le opere:

- **Il piacere** e la crisi dell'estetismo
  Andrea Sperelli
- **Il Trionfo della morte.**
- **le Vergini delle rocce**
- **Il fuoco**
- **Alcyone:**composizione e storia del testo; struttura e organizzazione interna; stile, lingua e metrica.

  La pioggia nel pineto
  La sera fiesolana

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO(1903-1925)

I luoghi,i tempi, le parole-chiave: l'imperialismo e il " disagio della civiltà".Le nuove scienze: la fisica di Einstein e la psicoanalisi di Freud.I temi. Le avanguardie: Crepuscolari e Futuristi.

LUIGI PIRANDELLO

La vita, la formazione culturale e le fasi dell'attività artistica. La poetica dell'umorismo. I romanzi umoristici, la produzione novellistica e il teatro: dal grottesco al pirandellismo.

- **L'umorismo**

- La "forma" e la "vita"
- La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata

- **Novelle per un anno**
- *Il treno ha fischiato*
- **Il fu Mattia Pascal**

  -Lo strappo nel cielo di carta
  -Pascal porta i fiori alla propria tomba

ITALO SVEVO

- La vita e le opere. La formazione culturale e la poetica. Carattere dei romanzi sveviani; vicende e temi de **Una vita e Senilità**
- **La coscienza di Zeno:** il significato del titolo, la struttura narrativa e la vicenda. La psicoanalisi , l'ironia e il tempo narrativo

  -La vita è una malattia

LA LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE
Quadro storico di riferimento, La poesia.

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e la formazione culturale. La visione del mondo. La poetica del frammento (con appunti). Le raccolte poetiche

- **L'allegria:** composizione e vicende editoriali; titolo struttura e temi; lo stile e la metrica: la rivoluzione dell'Allegria

  Veglia
  Soldati
  Natale
  San Martino del Carso
- **Sentimento del tempo**
- **Il dolore**

EUGENIO MONTALE

La vita e le opere. La cultura e le fasi della produzione poetica, la figura dell'intellettuale. La parola e il significato della poesia. Scelte formali e sviluppi tematici.

- **Ossi di seppia:** la crisi del Simbolismo

  - *Non chiederci la parola*
  -*Meriggiare pallido e assorto*
  -*Spesso il male di vivere ho incontrato*

Le **Occasioni:** il secondo Montale e la poesia allegorica

- **La Bufera e altro**
- **Satura:** la svolta
  -*Ho sceso dandoti il braccio..*

Paradiso, analisi e commento dei seguenti canti: I, III, VI, XI, XVII(passi scelti), XXXI(passi scelti), XXXII(passi scelti)

prof.ssa Carla Melodia Gli alunni

LATINO E GRECO

PREMESSA: il metodo "natura" per lo studio della lingua latina

Nelle classi IE 2012/13 e IB 2013/14 sono stati adottati per la prima volta nella nostra scuola i libri di testo dell'Accademia Vivarium Novum, allo scopo di sperimentare l'insegnamento del latino cosiddetto "natura" o Ørberg. Tale metodo si basa sulla lettura di un romanzo in latino ("Familia Romana"), nel quale ogni capitolo contiene il 75% del lessico e delle strutture del capitolo precedente: il corso, dunque, consente di apprendere contestualmente il lessico non *verbis disiectis* ma in nessi fraseologici (*verba coniuncta*) attraverso un metodo induttivo e non puramente grammaticale, con un approccio più diretto ai testi latini. Nel biennio, infatti, gli esercizi comprendono non solo la flessione di nomi e verbi e la traduzione, ma anche esercizi di variazione lessicale, passaggio dall'*oratio recta* all'*oratio obliqua*, rappresentazioni di dialoghi in latino, riassunti in latino etc., nella convinzione, ormai diffusa tra gli esperti di glottodidattica, ma risalente già a Comenio e agli umanisti, che anche nell'insegnamento delle lingue classiche sia importante la contestualizzazione, l'unione tra *verba* e *realia*, e che sia impossibile comprendere una lingua solo con la traduzione, senza l'uso attivo della lingua stessa.

Questo non significa, nel quinquennio liceale, portare gli studenti a parlare scorrevolmente in latino (una meta cui si può pervenire solo con una preparazione più specialistica), ma significa rendere più realisticamente raggiungibili gli stessi obiettivi previsti nelle altre classi della scuola per l'insegnamento del latino, promuovere l'apprendimento del lessico con una maggiore autonomia dall'uso del vocabolario grazie al possesso di una consistente *copia verborum*, favorire l'approccio diretto ai testi emancipandolo dagli apparati di note che spesso prevalgono sul testo stesso, comprendere il registro stilistico del testo originale, cercando di rendere meno teorico e mnemonico anche lo studio della storia della letteratura latina, trasformata in riflessione critica su testi già letti. D'intesa con il Dipartimento ed il Collegio docenti, nel triennio si sono utilizzati l'antologia *Roma Aeterna* e i classici monografici dell'Accademia Vivarium Novum, ma la storia della letteratura latina è stata comunque svolta in lingua italiana, dal libro di testo presente anche in altre sezioni, poiché l'insegnamento della letteratura in latino avrebbe comportato un livello di consapevolezza ed esperienza nell'uso del metodo non ancora consolidato dalla docente, che sta partecipando a numerose esperienze di formazione a livello nazionale ed internazionale per potenziare l'uso del metodo anche nel triennio.

LATINO E GRECO

L'insegnamento di entrambe le discipline è stato collegato a quello delle altre discipline del curricolo, specialmente mediante il perseguimento delle seguenti **finalità generali**:

- la promozione di un interesse culturale personale ed autonomo nei confronti della cultura classica attraverso l'accesso diretto ed approfondito ai documenti storici e letterari;
- l'abitudine a trovare soluzioni ai problemi (*problem solving*) procedendo per ipotesi e verifiche;
- il perfezionamento delle capacità linguistico-espressive in stretta connessione con lo sviluppo logico del pensiero;
- la consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero delle radici linguistiche e storico-letterarie della nostra civiltà;
- la consapevolezza della responsabilità dell'essere cittadino e la capacità di vivere la democrazia;
- il senso storico del nascere e dello svilupparsi della civiltà europea.

Più in particolare si riportano le conoscenze, le abilità e le competenze prefissate all'inizio dell'anno scolastico e perseguite nella prassi didattica.

Conoscenze:

- il lessico, la morfologia e la sintassi della lingua latina e greca;
- caratteri politici e culturali dell'età giulio-claudia, dell'età dei Flavi, dell'età di Traiano e Adriano, della crisi del III-IV secolo (Latino); dell'età classica, ellenistica ed imperiale (Greco);
- la poesia "callimachea" tra Grecia e Roma: Callimaco, Teocrito, Ovidio.
- il genere letterario dell'epica ellenistica greca e di età imperiale romana: Apollonio Rodio (Greco);

Lucano; Stazio (Latino).

- la diffusione delle filosofie classiche ed ellenistiche e la prosa di carattere filosofico: Platone, Epicuro,

  Marco Aurelio (Greco), Seneca (Latino);
- I generi comico-realistici: il genere letterario della satira latina; Persio e Giovenale; la commedia archaia,

mese e nea in Grecia (Aristofane e Menandro);

- il genere letterario del romanzo tra Grecia e Roma: Caritone di Afrodisia, Achille Tazio, Longo Sofista
  (Greco), Petronio e il *Satyricon*, Apuleio e le *Metamorfosi* (Latino);
- il genere letterario dell'epigramma; l'epigramma ellenistico, l'Anthologia Palatina (Greco), Marziale (Latino);
- la prosa di Quintiliano, di Plinio il Vecchio e di Plinio il Giovane (Latino);
- la storiografia e la biografia: Senofonte, Polibio, Giuseppe Flavio (Greco); Tacito, Svetonio e

Ammiano Marcellino;

- cenni alla letteratura ebraica e cristiana.

Abilità:

- saper individuare nel corso dei secoli la "necessità" della scrittura e dell'"amore" per la lettura;
- saper leggere ad alta voce i testi latini e greci applicando le regole dell'accento e saper riconoscere la struttura metrica dell'esametro latino e del trimetro giambico greco (senza lettura metrica accentuativa, secondo la pratica didattica del metodo natura);
- saper sintetizzare i dati storici fondamentali e saper individuare i rapporti di causa-effetto tra eventi storici e mutamenti politici, sociali e culturali;
- saper individuare all'interno delle opere degli autori studiati e nei brani letti i dati culturalmente più significativi e più innovativi;
- saper individuare nei testi letti le caratteristiche stilistiche e contenutistiche già studiate di un certo autore;
- saper individuare le caratteristiche di un testo al fine di collocarlo in un preciso genere letterario;
- saper individuare l'eventuale committente ed il destinatario proprio di ciascun genere letterario;
- saper cogliere le modalità con cui un autore trasforma l'esperienza autobiografica in espressione letteraria e saper rintracciare nei testi le modalità con cui un autore riferisce alcuni eventi contemporanei.

Competenze

Gli alunni, alla fine del triennio, in misura maggiore o minore, in riferimento al livello di partenza, alle abilità e all'impegno di studio, hanno conseguito le seguenti competenze:

- leggere e tradurre i testi latini e greci in forma chiara ed appropriata;
- riconoscere le strutture morfologiche, sintattiche, retoriche dei testi;

- individuare i vari generi letterari, le differenti modalità espressive e finalità comunicative dei testi;
- collocare opere ed autori nella trama generale della storia letteraria ed elaborare sintesi chiare e complete;
- effettuare opportuni collegamenti con altri contenuti disciplinari;
- cogliere la sostanziale unità della civiltà europea attraverso i rapporti con il mondo antico in termini di continuità, reinterpretazione, alterità.

Criteri metodologici:

L'attività didattica è stata connotata da interventi mirati a coinvolgere la classe nella definizione, analisi e sintesi delle tematiche trattate e dei contenuti illustrati nonché a promuovere

approfondimenti autonomi, in relazione al livello di interesse degli studenti e a obiettivi specifici da perseguire.

Lo studio della storia letteraria è stato supportato dalla lettura di passi di opere e dalla pratica della traduzione o della variazione lessicale dal latino al latino (per Petronio). Accanto ai testi letti e commentati in lingua originale ci sono i testi di cui è stata effettuata la lettura in traduzione italiana.

CONTENUTI DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Storia della Letteratura latina.

Libro di testo: Pasquale Martino, *Pagina Nostra* voll. II-III –ed. G. D'Anna.
(NB: alcuni argomenti sono stati svolti da fotocopie fornite dalla docente, per offrire agli studenti un adeguato taglio critico, lì dove il libro di testo accumula eccessive nozioni di tipo erudito. L'obiettivo didattico infatti è sempre stato quello di valorizzare la lettura di testi, sia in lingua originale sia in traduzione).
In pochissimi casi, ove espressamente indicato, si sono assegnati **lavori facoltativi**, cioè eventualmente svolti solo da una parte della classe, per promuovere l'interesse individuale alla lettura e all'approfondimento, soprattutto per le eccellenze.

L''incupimento' dell'età augustea: la vicenda biografica di Ovidio; l'esilio (pp. 288-291 del vol. II di ***Pagina Nostra***) (NB: Ovidio è stato affrontato sistematicamente nel programma di quarto anno; in quinto anno si è ripassata la biografia e le caratteristiche formali, tematiche e stilistiche delle sole *Metamorfosi* (pagg. 302-306, del vol. II di ***Pagina Nostra***), tradotte come classico di poesia in tutta la classe, anche ai fini della partecipazione al *Certamen Ovidianum* del Liceo Salvemini di Bari).
Contesto storico letterario dell'età di Tiberio e Nerone: i rapporti tra cultura e potere. Cenni alle opere di Seneca Retore, Velleio Patercolo, Valerio Massimo (pagg. 3-9; pagg. 14-15).
Fedro e il genere letterario della favola (pagg. 28-31); *Fabula* 1,1: il lupo e l'agnello (pagg. 37-38).

Seneca: vita ed opere dalle fotocopie fornite: *l'Apokolokyntosis* e i rapporti con la satira menippea. Le opere filosofiche del periodo di collaborazione con Nerone. Le opere filosofiche successive alla rottura con Nerone. Le *Epistulae ad Lucilium*. Le *Naturales Quaestiones*. Le tragedie.

Lucano: la vita, la *Pharsalia* o *Bellum Civile*: contenuto e stile; rapporti con lo stoicismo e con il poema virgiliano (pagg. 132-141).

Persio: la vita; il genere della satira; caratteristiche e contenuti delle Satire (pagg. 163-169).

Petronio, la questione petroniana; il *Satyricon*: trama e personaggi; genere e poetica; la questione del "romanzo antico" (origini del genere letterario); metaletteratura, metafora del labirinto e realismo nel *Satyricon*; lingua e stile (pagg. 185-201).
Visione del film *Satyricon* di Federico Fellini.

L'età flavia: Vespasiano, Tito e Domiziano. Neoclassicismo e burocrazia; politica culturale: retorica, tecnicismo, enciclopedismo pagg. 233-235. Pagg. 239-240.

Plinio il Vecchio: la vita; la *Naturalis Historia*: struttura, scienza e società (pagg. 241-248).

Quintiliano: la vita; le opere pervenute, perdute e spurie; l'*Institutio Oratoria*: primato della retorica, classicismo e ottimismo educativo; il dibattito sulla crisi dell'oratoria (pagg. 267-274; pagg. 276-277).

Stazio e il poema eroico (fotocopie del docente): la *Tebaide*, l'*Achilleide*, le *Silvae*.

Marziale e l'epigramma: il *Liber de spectaculis*, *Xenia* e *Apophoreta*, *Epigrammata*. La società di Marziale: realismo e poesia scoptica (pagg. 312-325).

L'età di Traiano: il principato adottivo (pag. 344-345).

Giovenale e la satira: la vita del *cliens*; poetica ed ideologia delle Satire: scene di una metropoli perduta (pagg. 349-356).

Plinio il Giovane: la vita; il *Panegirico* e il principato adottivo; Le *Epistole*: temi e stile (pag. 379- 387).

Tacito: la vita; l'*Agricola* (la devozione per lo Stato, non per il *princeps*); la monografia etnografica *Germania*, *Dialogus de oratoribus* (la crisi dell'oratoria come prezzo della pace sociale), *Historiae* ed *Annales* (pagg. 406-423).

L'età di Adriano e degli Antonini: cenni ai seguenti fenomeni: i neosofisti; il Medio Platonismo; il gusto arcaizzante; Gellio e le *Noctes Atticae*; Svetonio ed il genere della biografia (pagg. 483-487; pag; 489; 493-99; pag. 509).

Apuleio: la vita, i viaggi, il processo, l'interesse per la magia, il medio Platonismo, i misteri di Iside e la demonologia. L'"Apologia" e il romanzo "L'Asino d'oro": la trama; il genere letterario; la poetica e la struttura; i rapporti con l'opera di Lucio di Patre e Luciano di Samosata. (pagg. 523- 538).

La letteratura dei secoli III e IV (sintesi fornita dalla docente)**:**
Contesto storico e sociale dei secoli III e IV. La letteratura cristiana: Minucio Felice, Tertulliano, Lattanzio, Ambrogio, Girolamo, Agostino.
La storiografia del IV secolo: Ammiano Marcellino.

Lettura di testi in lingua originale:
(ove non specificato, i brani sono tratti dalla sezione antologica del libro di testo *Pagina Nostra*, vol. III, cui si riferiscono i numeri di pagina).

Ovidio, *Metamorfosi*
(fotocopie della docente, con introduzione di **Italo Calvino**, *Gli indistinti confini*):
La metamorfosi di Dafne (1,525-552): **NB:** questo brano è stato approfondito dai soli studenti che hanno partecipato al *Certamen Ovidianum* (T. Fiorino; C. Moramarco (02/07); F. Ostuni; C. Tragni).
Callisto (II 411-416; 422-436 e 468-485);
Atteone (III 155-160; 173-176; 183-185; 189-205; 228-231; 242-250);
Piramo e Tisbe (IV 128-166);
Pigmalione (X 243-297);
Vertumno e Pomona (XIV 623-680);

Fedro, *Fabula* 1,1: il lupo e l'agnello (pagg. 37-38).

Seneca: *De brevitate vitae* 9**:** "Quando la vita è sprecata": pagg. 82-84.
De tranquillitate animi 3: "La tesi di Atenodoro": pagg. 89-92.
De otio 4: "Le due repubbliche": pagg. 96-98.
De ira: passi scelti forniti in fotocopia.
Epistulae ad Lucilium 47,1-5; 10-13; 16-18: "Schiavi, cioè uguali a noi": pagg. 107-111.
Epistulae ad Lucilium 95,51-53: "Humanitas e uguaglianza": pagg. 116-117.

Petronio, *Cena Trimalchionis* (dal libro delle edizioni Vivarium Novum): la descrizione delle portate della Cena come parodia dell'*ekphrasis*:
descriptio porticus: cap. 29 (pag. 8).
Asellus Corinthius: cap. 31 (pag. 11).
Gallina lignea: cap. 33 (pagg. 12-13).
Signa caelestia: capp. 35-36 e 39 (pagg. 14-16 e 19-20). Aper cum venationis apparatu: cap. 40 (pagg. 20-21).
Sus tomaculis repletus: cap. 49-50,1 (pag. 30-32) [1]
Priapus a pistore factus: cap. 60 (pag. 38: *dum haec apophoreta … sustinebat*).
Mensae secundae: cap. 69-70 (pag. 45).

NOTA 1: I capp. 40, 49, 60 e 69-70 sono stati gli unici argomenti del programma letti e commentati entro la terza settimana di maggio, con alcune considerazioni generali sulla *Cena Trimalchionis*, in particolare sul significato della descrizione delle portate della cena come parodia dell'*ekphrasis*, in relazione al mondo dei liberti.
Gli studenti hanno preparato un passo a scelta del *Satyricon* con parafrasi dal latino al latino, secondo il "metodo natura", attraverso un esercizio di variazione lessicale che ha permesso di apprezzare il realismo linguistico ed il pluristilismo di Petronio.

Tacito: *Agricola* 2-3 (pagg. 429-432). *Historiae*, proemio (pagg. 442-444).

Lettura di passi antologici in traduzione italiana:

Seneca
Apokokyntosis: morte di Claudio (pp.118-21)
Lucano (pagg. 144-161)
Proposizione del tema (*Bellum Civile* 1,1-9)
Le cause della guerra civile (*Bellum Civile* 1,67-182) Un rito di stregoneria (6,719-830)

Persio
No alle mode letterarie (*Saturae* 1,1-31 e 80-85): pagg. 171-175 Esempi di poesia moderna (*Saturae* 1,85-97): pagg. 175-176 **Petronio**
La decadenza della scuola (*Satyricon* 1-4): pagg. 205-208 La matrona di Efeso (pag. 226-228)

Plinio il Vecchio
Naturalis Historiae 8,80-84 (pag.262-64: notizie e leggende sui lupi)

Quintiliano
Giudizio su Seneca (*Institutio oratoria* X,1,125-131: pagg. 290-292)

Stazio
La morte di Tideo (*Thebais* 8,733-766: pagg. 307-309)

Marziale
La mia pagina sa di umanità: *Epigrammata* X,4 (pagg. 334-335) Pagg. 338-339:
L'età malcelata (X,39)
Non un cinico ma un cane (X,53) Elia dai quattro denti (I, 19)

Giovenale
Vivere e morire a Roma (letture da pag. 366 a pag. 374):
Gli incendi; Le strade; Gli incidenti mortali (*Sat*. III,190-211; 232-253; 254-277) La donna intellettuale (Sat. VI, 434-456)
Il pane e i giochi (Sat.X,56-81)

Plinio il Giovane
Panegyricus 7 (pagg. 390-392)
Ricordo di Plinio il Vecchio (pp.392-98)
Che cosa fare dei cristiani? (Dall'*Epistolario*): pagg. 399-403.

Tacito
Schiavi e liberti (*Germania*: p. 439)
Poppea e Ottavia (pp. 475-479)

Apuleio

Lettura integrale del romanzo da una qualsiasi edizione.

Agostino (pagg. 671-674)**:**
Gli orrori delle guerre civili (*De civitate Dei* III, 24 e 29).
Le due città (*De civitate Dei* XIV 28).

Grammatica

Ripasso dei principali costrutti sintattici a partire dai brani letti dai classici, secondo un approccio induttivo. In particolare sono stati ricorsivamente consolidate le subordinate introdotte da *ut* (finali, consecutive, completive volitive e di tipo dichiarativo-consecutivo), gli usi di *cum*, le causali, il periodo ipotetico e le concessive, la *consecutio temporum*, anche nelle interrogative indirette, l'ablativo assoluto e la sintassi del participio, gli usi del gerundio e del gerundivo, la flessione e sintassi dei pronomi relativi.

Previsione di argomenti da COMPLETARE dopo il 15 MAGGIO: Come già sopra riportato:
Sus tomaculis repletus: cap. 49 (pp. 30-32).
Priapus a pistore factus: cap. 60 (pag. 38: *dum haec apophoreta … sustinebat*).
Mensae secundae: cap. 69-70 (pag. 45).

I CAPP. 49, 60 e 69-70 costituiscono gli unici argomenti del programma letti e commentati entro la terza settimana di maggio, con alcune considerazioni generali di riepilogo sulla *Cena Trimalchionis*, in particolare sul significato della descrizione delle portate della cena come parodia dell'*ekphrasis* e sul mondo dei liberti.

Per la correzione dei compiti in classe (svolti in numero di tre per ciascun quadrimestre) è stata utilizzata la griglia di valutazione di seguito riportata.
Per la valutazione del colloquio (in numero minimo di due per quadrimestre) è stata utilizzata la griglia di cui nel presente documento (ALLEGATI).

Prof.ssa Claudia Mazzilli

Gli alunni

CONTENUTI DI LINGUA E LETTERATURA GRECA

Libri di testo:

Guidorizzi, *Letteratura greca* vol. II-III.

Euripide, *Medea*, edizione Simone.

Platone, *Apologia di Socrate* (Principato).

NB: alcuni argomenti sono stati svolti da fotocopie fornite dalla docente, per offrire agli studenti un adeguato taglio critico, lì dove il libro di testo accumula eccessive nozioni di tipo erudito. L'obiettivo didattico infatti è sempre stato quello di valorizzare la lettura di testi, sia in lingua originale sia in traduzione.
In pochissimi casi, ove espressamente indicato, si sono assegnati **lavori facoltativi**, cioè eventualmente svolti solo da una parte della classe, per promuovere l'interesse individuale alla lettura e all'approfondimento, soprattutto per le eccellenze.

LETTERATURA

Società e cultura nell'età classica

1. Senofonte: vita di un oligarca; le opere storiche (*Anabasi*, *Elleniche*); la biografia idealizzata dell'*Agesilao*; le opere socratiche (*Memorabili*, *Apologia* e *Simposio*; l'*Economico*);
   le opere pedagogico-politiche (*Costituzione dei Lacedemoni*; la *Ciropedia*);
   gli scritti tecnici (*Ipparchico*, *Equitazione* e *Cinegetico*);
   La *Costituzione degli Ateniesi* pseudosenofontea. (pagg. 493-500).
   Approfondimento sulla continuità tra la *Guerra del Peloponneso* di Tucidide e le *Elleniche* da: L. Canfora, *Il mistero Tucidide* (sintesi della docente).

2. La COMMEDIA: le origini, i rituali agricoli, la commedia attica;
   le altre forme del comico in Sicilia e Magna Grecia; Cratino ed Eupoli.
   Aristofane: la tecnica drammaturgica tra orizzonte politico e fantastico; trama delle commedie: *Acarnesi*, *Cavalieri*, *Nuvole*, *Vespe*, *Pace*, *Uccelli*, *Lisistrata*, *Tesmoforiazuse*, *Rane*, *Donne in assemblea*, *Pluto.* (pagg. 261-289).

Società e cultura nell'età ellenistica

1. Verso l'ellenismo. La commedia di mezzo: caratteri generali (pagg. 92-97).
2. La commedia nuova. Menandro: Vita, opera, arte e fortuna. Trame di *Il bisbetico*; *La ragazza*

tosata; *Arbitrato*; *Scudo*; *Ragazza di Samo.* (pagg. 98-109).

3. L'ellenismo: quadro storico; gli orientamenti della cultura (cosmopolitismo, ruolo della scrittura; gli inizi della filologia; i bibliotecari di Alessandria; le teorie linguistiche: analogismo e anomalismo: pagg. 142-150).
4. La poesia ellenistica: le poetiche e le polemiche.

Callimaco: vita e opere: *Aitia*; *Giambi* e *Inni*; *Ecale*; gli epigrammi (pp.160-167).

5. Teocrito e la poesia bucolico-mimetica: idilli e mimi (pp. 200-205).
6. Epica di erudizione, amore e viaggio: Apollonio Rodio, *Argonautiche* (pp. 244-8).
7. I mimiambi di Eronda (pp. 287-88).
8. L'epigramma (pp304-09; 310; 311-13; 314-15).

L'epigramma dorico: Leonida, Anite di Tegea;

l'epigramma ionico- alessandrino: Asclepiade;

l'epigramma fenicio: Meleagro.

L'*Anthologia Palatina*. Filodemo; Lucillio.

9. La storiografia: cenni agli storici di Alessandro e alle altre tendenze storiografiche (storie locali, storiografia tragica).

Polibio: vita e programma storiografico (pag. 348-58).

10. La filosofia post-aristotelica: epicureismo, stoicismo, cinismo; Epicuro; Marco Aurelio (pp.388-394; pp.613-14).

Società e cultura nell'età imperiale

1. Asianesimo e atticismo; apollodorei e teodorei; Cecilio di Calacte; Dionisio di Alicarnasso (pp. 433-436).
2. L'anonimo "Sul Sublime" (pp. 437-438).
3. la neosofistica (pp. 509-510).
4. Luciano di Samosata: tra dialogo filosofico e commedia (fotocopie della docente).
5. Plutarco e la biografia: *Vite Parallele*; *Moralia* (p. 459; pp. 461-65).
6. Il romanzo (appunti della docente): teorie sull'origine di un genere: Caritone di Afrodisia; Achille Tazio; Longo Sofista.
7. La cultura giudaico-ellenistica. La Bibbia. Giuseppe Flavio (pp. 406-08; 411-12).
8. Il Nuovo Testamento (pp. 651-653).

Lettura di testi in lingua originale:

Platone: ***Apologia di Socrate***, Introduzione all'opera (pp. 5-25): chi è Socrate, il processo; Socrate in Platone, Senofonte e nelle *Nuvole* di Aristofane. Struttura e contenuti dell'*Apologia*.
Traduzione e commento dei seguenti passi:
Prologo 17 (p. 33);
18 a-c (pp. 37-39: da *proton* a *tugchanei on*);
20 e-21a (pp. 59-62: da *kai moi* a *teteleuteken*);

21d (p. 66: da *enteuthen* a *apechthomen*);
40a-b (pp.151-152: da *umin* a *metaxù*);
40b-c (p. 152-54: da *nun dé* a *thanatos*);
41a-b (pp. 154-156: da *ei gar tis* a *esti d'ou*);
41c-d (pp. 156-157: da *epi poso* a *pragmata*);
41d-e-42 (pp. 157-159: da *oude ta emà* fino alla fine).

Euripide, ***Medea***, primo episodio (Medea entra in scena), **vv. 214-266**;
secondo episodio (il dialogo tra Medea e Giasone), **vv. 465-491** e **vv. 522-575**;
quinto episodio (la rhesis fatale), **vv. 1021-1080.**

- Dalle pagg. 36-40: una ypothesis a scelta tra quella attribuita a Dicearco di Messene e quella del grammatico Aristofane (**lavoro facoltativo**);
- Scansione metrica del trimetro giambico;
- spunti di riflessione e confronto con le *Argonautiche* di Apollonio Rodio.

Lettura di passi in traduzione dalla sezione antologica del

Guidorizzi:

Aristofane:
passi scelti dalle *Nuvole*: Strepsiade entra nel Pensatoio;
i Due Discorsi;
Gli effetti di un'educazione sbagliata (da pag. 302 a pag. 319).
passi da *Uccelli* (incipit; fondazione della città: pp. 325-330).
Lettura integrale della *Lisistrata.*
Menandro:
Il Bisbetico: Il monologo di Cnemone;
La ragazza tosata: il prologo di Ignoranza. (pp.116-118).
Arbitrato: l'arbitrato (pp. 124-127); il lieto fine (p.130).
Callimaco:
Aitia, Prologo contro i Telchini; Acontio e Cidippe.
Inno ad Artemide (pp.169-175; pp.183-186).
Epigrammi: T9, T10,T11, T13, T14 (pp. 193-196).
Teocrito:
Tirsi o il canto; Talisie (pp.
206-219).
L'incantatrice;
Le Siracusane
(p.223-229).
Ila in Teocrito e Apollonio:
approfondimento facoltativo.
Apollonio Rodio:
(fotocopie)
Proemio;
partenza della nave;
Ila scomparso;
Simplegadi;
Medea:imeros-aidòs.
Medea e Giasone.

Confronto con Euripide.
Eronda:
Il maestro (p.298-300).
L'epigramma:
T7-T13 (pp.318-322);
T17-T25 (pp. 325-31);
T29-T39 (pp. 333-39);
T43 (pp. 342).
Polibio (pp. 367-82)**:**
I funerali dei Romani.
Le forme di governo.
La costituzione romana.
Scipione e Polibio.
Sulle rovine di Cartagine.
Epicuro (pp. 395-98)**:**
Lettera a Meneceo.
Marco Aurelio (pp. 619-21)**:**
Pensieri a se stesso.
Giuseppe Flavio (p.420-24)**:**
Il buon tradimento.
L'incendio del tempio.
Anonimo "Sul Sublime" (pp. 443-45; pp. 450-52)**:**
La sublimità e le sue origini.
La crisi della letteratura.
Plutarco:
Vite di Alessandro e Cesare (pp. 484-88).
Luciano di Samosata:
Le avventure della *Storia vera* (pp. 518-520).
Menippo nell'Ade (pp. 521-522).
Zeus e Prometeo (p. 523).
La metamorfosi di Lucio (pp. 527-531).
I finti miracoli (pp. 532-533).
Achille Tazio: L'incontro con Leucippe (pp. 563-65).
Longo Sofista: La nascita della passione (p. 570).

Grammatica

- **MORFOLOGIA:** Modulo di settembre-ottobre con riepilogo/consolidamento e completamento dei tempi e modi verbali, con particolare attenzione al perfetto passivo e agli aggettivi verbali.

- **SINTASSI**: Ripasso nel mese di settembre-ottobre e rinforzo periodico, a ridosso dei compiti scritti, delle **principali subordinate e della sintassi del periodo** (oggettive e soggettive esplicite ed implicite, completive, temporali, finali, causali, consecutive, periodo ipotetico, concessive, accusativo assoluto, sintassi del participio, sintassi del comparativo e del pronome relativo).

- Ripasso dei principali costrutti sintattici e della morfologia (soprattutto del verbo e del pronome) a partire dai **brani letti dai classici**, secondo un approccio induttivo, ma con rinvio alle schede sintetiche di morfologia e sintassi presenti sui libri di testo o con sintesi e riepiloghi forniti dal docente. In particolare si è curato il consolidamento del periodo ipotetico e della morfologia verbale nelle lezioni sulla *Medea* di Euripide e sull'*Apologia di Socrate* di Platone.

- Le ultime due settimane dell'orario curricolare (maggio-giugno) sono state interamente dedicate ad **esercizi di traduzione**, sotto forma di recupero *in itinere*, allo scopo di preparare la classe allo svolgimento della seconda prova scritta: sono stati tradotti passi degli autori di prosa presenti nel programma svolto, al fine di familiarizzare all'*usus scribendi* dei diversi autori.
- Svolgimento di un corso di recupero di 10 ore per il consolidamento delle abilità di traduzione (**morfologia**: ancora esercizi sul perfetto passivo, **sintassi**: interrogative dirette e indirette, concessive e accusativo assoluto).

Previsione di argomenti da COMPLETARE dopo il 15 MAGGIO:
lo svolgimento del programma è a buon punto.
Per il classico slitta ai giorni successivi al 15 maggio l'analisi metrica del trimetro giambico ed il riepilogo dei temi/problemi della Medea.

Per la correzione dei compiti in classe (svolti in numero di tre per ciascun quadrimestre) è stata utilizzata la griglia di valutazione di seguito riportata.
Per la valutazione del colloquio (in numero minimo di due per quadrimestre) è stata utilizzata la griglia di cui nel presente documento (ALLEGATI).

Prof.ssa Claudia Mazzilli

Gli alunni

STORIA

Competenze fondamentali

Come si evince dalle indicazioni programmatiche della Riforma in relazione al percorso di studi del Liceo Classico, le competenze fondamentali della disciplina possono essere così sinteticamente individuate:

a) Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, prestando attenzione anche a civiltà diverse da quella occidentale
b) Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
c) Saper collocare i fenomeni nel tempo e nello spazio (dimensione geostorica)
d) Saper leggere, valutare e utilizzare le fonti e in particolare i documenti storici
e) Saper leggere, valutare e confrontare interpretazioni storiografiche
f) Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, avvalendosi del lessico di base della disciplina, in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendo gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, orientandosi in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale
g) Saper guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente (cogliere la rilevanza del passato per la comprensione del presente)
h) Mettere in rapporto storia e Cittadinanza e Costituzione, attraverso lo studio critico dell'evoluzione delle concezioni e istituzioni politiche, e la trattazione del tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali, maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile

I. *Obiettivi specifici in termini di competenze (conoscenze e abilità fondamentali)*

1. Competenze di tipo culturale-cognitivo
[linee guida a), c), f)]

- Comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà)
- Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geostorica
- Comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica
- Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni
- Saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi in particolare in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali
- Saper scegliere e connettere (in maniera logica e cronologica) dati in relazione ad una richiesta
- Saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici
- Saper riconoscere e ricostruire argomentazioni dichiarate, suggerite, implicite

2. Competenze linguistico-espressive e terminologiche

[linee guida b)]
- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio
- Saper comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina (tutte le classi) avendo consapevolezza delle loro implicazioni storiografiche .
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.

3. Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo
[linee guida d), e), f), g), h)]
- Saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni
- Saper astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale
- Saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali di tipo interpretativo
- Saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nelle sue parti o elementi costitutivi
- Saper individuare nessi e relazioni (di affinità e/o di diversità) tra contesti storico-culturali, eventi o documenti storici, tesi storiografiche
- Saper attuare e descrivere il procedimento di analisi di una fonte (collocazione, funzione originaria, messaggio globale)
- Saper interpretare dati e informazioni in funzione di criteri di ricerca
- Saper utilizzare i dati concettualizzati in nuovi contesti
- Saper compiere una ricerca o un approfondimento personale, anche utilizzando strumenti bibliografici e sitografici
- Saper valutare in modo critico e autonomo il significato e il valore di un testo o di una tesi storiografica
- Saper discutere e confrontare fonti, documenti e interpretazioni storiografiche
- Saper rielaborare in modo critico e autonomo i materiali e i temi trattati, anche giungendo ad una interpretazione personale motivata e argomentata
- Saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali
- Saper cogliere il valore di esperienze storicamente rilevanti, dal punto di vista politico e istituzionale, nella storia italiana ed europea
- Saper collegare gli eventi della storia agli eventi del presente storico
- Saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche connesse, al fine di realizzare una partecipazione consapevole alla vita civile e un esercizio della cittadinanza attivo e responsabile

II. *Obiettivi formativi e comportamentali trasversali*

In relazione all'insegnamento della Storia e di Cittadinanza e Costituzione, e in riferimento alle competenze relative in uscita dell'asse storico-sociale del biennio, si indicano di seguito alcuni obiettivi educativi generali che possono considerarsi validi per tutto il triennio, sia pure con diversi gradi di consapevolezza da parte degli allievi.
- Maturazione di una coscienza e di una cultura rivolte alla pace, al riconoscimento e al rispetto della diversità, alla cooperazione;
- formazione di una coscienza civica consapevole delle diversità storico-culturali ed educata ai valori democratici ed al rispetto dell'ambiente;
- apertura critica e responsabile alla partecipazione civile alla vita della collettività e ai problemi del nostro tempo;
- acquisizione di un metodo di ricerca fondato sull'esame dei fatti e sulla capacità di riflessione.

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI SAPERE E DI SAPER FARE,

L'alunno ha manifestato la CONOSCENZA:

- Delle linee fondamentali e del percorso storico relativo ai grandi eventi della fine dell'Ottocento e del Novecento ;

L'alunno ha SAPUTO :

- esprimere quanto appreso, attraverso un lessico adeguato, correttezza morfosintattica, coesione testuale;
- focalizzare gli elementi costitutivi dei più importanti passaggi storici;
- individuare e sintetizzare le tematiche e i momenti salienti relativi a ogni momento storico;
- formulare, sollecitato dal docente, opportune valutazioni critiche.

METODI

A livello metodologico si è fatto ricorso alla lezione frontale, alla lettura individuale, al commento, a ricerche personali.
Inoltre , sono state affrontate tematiche diverse, relative all'economia, alla società, alla politica, alle istituzioni, alla cultura e all'immaginario collettivo, per mostrare la complessità del reale e la varietà degli approcci possibili ai problemi storici.

STRUMENTI

Sono stati utilizzati, oltre al manuale in adozione, sussidi multimediali; dispense e materiali prodotti appositamente dall'insegnante per uso didattico.

VALUTAZIONE

STRUMENTI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE FORMATIVE

Controllo in itinere del percorso di apprendimento

La verifica formativa è stata effettuata attraverso :

domande flash e interrogazioni brevi.

STRUMENTI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE SOMMATIVE

Controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione

La verifica sommativa è stata effettuata attraverso:

interrogazioni frontali e a testi di verifica strutturati, facendo ricorso all'utilizzo della piattaforma MOODLE.

Nella valutazione si è tenuto conto del conseguimento da parte di ciascuno studente degli obiettivi di apprendimento prefissati, con riferimento alla situazione di partenza di ognuno, e ai criteri valutativi esplicitati nel P.T.O.F.

CONTENUTI

Dal testo di Giardina-Sabbatucci-Vidotto, **Nuovi profili storici,** Laterza ed. - vol. 3

MODULO 1

L'ALBA DEL '900

CAPITOLO 1

VERSO LA SOCIETA' DI MASSA

CAPITOLO 4

L'ETA' GIOLITTIANA

MODULO 2

GUERRA E RIVOLUZIONE

CAPITOLO 5

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

CAPITOLO 6

LA RIVOLUZIONE RUSSA(caratteri generali)

CAPITOLO 7

L'EREDITA' DELLA GRANDE GUERRA

CAPITOLO 8

IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

MODULO 3

TOTALITARISMI E STERMINI DI MASSA

CAPITOLO 9

LA GRANDE CRISI:ECONOMIA E SOCIETA' NEGLI ANNI '30

CAPITOLO 10

TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

CAPITOLO 11

L'ITALIA FASCISTA

CAPITOLO 13

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

MODULO 4

IL MONDO DIVISO

CAPITOLO 14

GUERRA FREDDA E RICOSTRUZIONE

CAPITOLO 15

IL MEDIO ORIENTE E LA NASCITA DI ISRAELE

LA RIVOLUZIONE NASSERIANA IN EGITTO E LA CRISI DI SUEZ

CAPITOLO 16

L'ITALIA REPUBBLICANA

CAPITOLO 17

KENNEDY, KRUSCEV E LA CRISI CUBANA

LA GUERRA DEL VIETNAM

CAPITOLO 19

L'ITALIA FRA SVILUPPO E CRISI

CAPITOLO 22

LA FINE DELLE DEMOCRAZIE POPOLARI E LA CADUTA DEL MURO DI BERLINO

CAPITOLO 27

LA SECONDA REPUBBLICA

LETTURE

Il ministro della malavita (Gaetano Salvemini)

Totalitarismo e società di massa (H. Arendt)

I caratteri del totalitarismo (C.J. Friedrich - Z.K. Brzezinskj)

Il fenomeno fascista (R. De Felice)

La dichiarazione sulla razza

EDUCAZIONE CIVICA

La genesi storico-ideale della Costituzione repubblicana.

Prof.ssa Maddalena Capezzera Gli alunni

FILOSOFIA

Competenze fondamentali

Come si evince dalla indicazioni programmatiche della Riforma in relazione al percorso di studi del Liceo Classico, le competenze fondamentali della disciplina possono essere così sinteticamente individuate:

a) Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere

b) Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede (con particolare riferimento ai seguenti problemi fondamentali: ontologia, gnoseologia, etica, estetica, politica, rapporto con le tradizioni religiose e le altre forme del sapere soprattutto scientifico)

c) Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina

d) Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche parziale

e) Sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta.

f) Saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline

g) Orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero politico, in modo da sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione

I. *Obiettivi specifici in termini di competenze (conoscenze e abilità fondamentali)*

1. Competenze di tipo culturale-cognitivo
[linee guida b), d)]

- Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato
- Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi
- Saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica

2. Competenze linguistico-espressive e terminologiche
[linea guida c)]

- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio
- Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo

3. Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo
[linee guida a), d), e), f), g)]

- Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico

(sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori
- Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia
- Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico
- Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline
- Saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate
- Saper giudicare la coerenza e di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni
- Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema
- Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, propri pari, compagni)
- Saper approfondire personalmente un argomento (anche tramite ricerche bibliografiche, sitografiche etc.)
- Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (orale, scritta)
- Saper ricondurre correnti filosofiche, culturali e politiche e problemi contemporanei alle loro radici storico-filosofiche, individuando i nessi tra passato e presente
- Sapersi orientare storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da realizzare una cittadinanza consapevole

II. *Obiettivi formativi e comportamentali trasversali*

1- Acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali;
2- accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, che porta anche a vivere la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità;
3- promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale;
4- costruzione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista. Educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive.

Questi obiettivi rimangono costanti per tutto il triennio. In particolare nell'ultimo anno diventano fondamentali la promozione della curiosità dei discenti, come desiderio di interrogare e di interrogarsi che è alla base della filosofia, in una inscindibile connessione tra obiettivi culturali e formativi, e la costruzione di soggettività responsabili, capaci di scegliere e di motivare adeguatamente le proprie scelte, pur nel rispetto e nell'accettazione della pluralità di punti di vista diversamente motivati.

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI SAPERE E DI SAPER FARE,

L'alunno ha manifestato la CONOSCENZA:

- delle linee fondamentali e del percorso filosofico dall'Idealismo fino ai maggiori pensatori del primo Novecento;

L'alunno ha SAPUTO :

- esprimere quanto appreso, attraverso un lessico adeguato, correttezza morfosintattica, coesione testuale;
- focalizzare gli elementi costitutivi dei più importanti passaggi filosofici;
- individuare e sintetizzare le tematiche e i momenti salienti relativi ad ogni autore e ad ogni momento filosofico.
- formulare, sollecitato dal docente, opportune valutazioni critiche.

METODI

Si sono privilegiati gli elementi essenziali, fondativi e strutturali del pensiero degli autori e dei fenomeni culturali , sempre collocati nel loro contesto storico , coerentemente col fine precipuo dell'insegnamento della filosofia che è quello di costruire nell'allievo il senso di una visione del mondo.

Alla prevalente impostazione storica si sono affiancati percorsi tematici di approfondimento.

La lettura e l'attività ermeneutica svolta sui testi filosofici hanno avuto il valore di introduzione-sollecitazione per l'avvio del dialogo e della riflessione o di momento di riscontro del pensiero di un autore, di cui erano stati già ricostruiti il profilo e le problematiche.

STRUMENTI

E' stato utilizzato il testo in adozione ,supporti audiovisivi, letture antologiche e la consultazione di altri testi.

VALUTAZIONE

STRUMENTI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE FORMATIVE

Controllo in itinere del percorso di apprendimento

La verifica formativa è stata effettuata attraverso :

domande flash e interrogazioni brevi.

STRUMENTI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE SOMMATIVE

Controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione

La verifica sommativa è stata effettuata attraverso:

interrogazioni frontali e a testi di verifica strutturati, facendo ricorso all'utilizzo della piattaforma MOODLE.

In queste prove è stata valutata la reale conoscenza filosofica, senza trascurare la competenza linguistica da parte degli allievi, la loro capacità di concettualizzazione e di logica. Del resto, in una società in cui i mass-media hanno sviluppato e imposto un possesso e un impiego indiscriminato della parola e della comunicazione in genere, un obiettivo disciplinare assolutamente centrale è stato quello di richiamare gli studenti a scelte linguistiche rigorose, alla disciplina verbale, alla sobrietà discorsiva. L'ordine, la chiarezza, il bisogno di autenticità e di profondità sono ingredienti essenziali per la maturazione della personalità e, in quanto tali, devono essere coltivati e valorizzati.

prof.ssa Maddalena Capezzera

CONTENUTI

Dal testo di Abbagnano- Fornero, Itinerari di filosofia -2 B, 3 A, 3 B

Vol. 2 B

PERCORSO STORICO 7

Hegel: il sistema

La cornice

I capisaldi del sistema

1) La vita
2) Gli scritti
3) Il giovane Hegel
4) Le tesi di fondo del sistema
5) Idea, natura e spirito. Le partizioni della filosofia.
6) La dialettica
7) La critica alle filosofie precedenti

La *Fenomenologia dello spirito*

1) Il posto della fenomenologia all'interno del sistema
2) Coscienza
3) Autocoscienza
4) Ragione
5) Lo spirito, la religione e il sapere assoluto

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche

1) La logica
2) La filosofia della natura
3) La filosofia dello spirito
4) Lo spirito soggettivo
5) Lo spirito oggettivo
6) La filosofia della storia
7) Lo spirito assoluto

TESTI

Hegel: la Fenomenologia dello Spirito
La coscienza infelice
T1 - La coscienza infelice come devozione
T2 - La nostalgia della coscienza infelice
T3 - La figura del servo-padrone

Hegel: il Sistema
Lo spirito oggettivo
T6 - La volontà di libertà
T7 - Il diritto astratto
T8 - La moralità
T9 - L'eticità
T10 - La famiglia
T11 - La società civile
T12 - Lo Stato

T13 - La filosofia della storia
Lo spirito assoluto
T14 - La speculazione filosofica
Vol. 3 A

PERCORSO STORICO 1

Rifiuto, rottura, capovolgimento e demistificazione del sistema hegeliano

La cornice

Schopenhauer

1) Le vicende biografiche e le opere
2) Radici culturali del sistema
3) Il mondo della rappresentazione come "velo di Maja"
4) La scoperta della via d'accesso della cosa in sé
5) Il pessimismo
6) Le vie di liberazione dal dolore

TESTI

La rappresentazione e la volontà
T1 - Il mondo come rappresentazione
T2 - Il mondo come volontà
Il pessimismo di Schopenhauer
T3 - Insensatezza della volontà di vivere
T4 - Tra dolore e noia
La liberazione dal dolore
T5 - L'ascesi

Kierkegaard

1) Vita e scritti
2) Analisi di *Aut-Aut*
3) Gli stadi dell'esistenza
4) L'angoscia

TESTI

La vita estetica
T6 - «Si deve godere la vita!»
La definizione di etica
T7 - L'etico è ciò per cui un uomo diventa ciò che diventa

Destra e Sinistra hegeliana(caratteri generali)

Feuerbach(Caratteri generali))

TESTI

Il rovesciamento della filosofia speculativa

T8 - Porre l'infinito nel finito
L'origine umana delle religioni
T9 - L'alienazione religiosa
T10 - Desideri umani e divinità

Marx

1) Vita e opere
2) Caratteristiche del marxismo
3) La critica al misticismo logico di Hegel.
4) La critica della civiltà moderna e del liberalismo.
5) La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione.
6) Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
7) La concezione materialistica della storia.
8) L'analisi del Manifesto.
9) Il Capitale.
10) La rivoluzione e la dittatura del proletariato.
11) Le fasi della futura società comunista.

TESTI

L'alienazione
T12 - Il lavoro alienato ed espropriato
Le tesi su Feuerbach
T13 - I limiti del materialismo naturalistico
Il materialismo storico
T14 - Il modo di produzione determina la coscienza

PERCORSO STORICO 2

1) IL POSITIVISMO(caratteri generali)

PERCORSO STORICO 3

La crisi delle certezze nella scienza e nella filosofia

La seconda rivoluzione scientifica: Dalla fisica classica alla fisica moderna.(caratteri generali)

Lettura del libro di C.ROVELLI-*L'ordine del tempo*-casa ed. Adelphi

Nietzsche

1) Vita e scritti
2) Filosofia e malattia
3) Nazificazione e denazificazione
4) Caratteristiche del pensiero e della scrittura
5) La nascita della tragedia.

6) Apollineo e dionisiaco.
7) La critica della morale tradizionale e la nuova tavola dei valori.
8) La morte di Dio.
9) L'avvento del superuomo
10) Il problema del nichilismo e del suo superamento.
11) L'eterno ritorno.
12) La volontà di potenza
13) Sull'utilità e il danno della storia.
14) Il prospettivismo.

TESTI

Apollineo e dionisiaco
T1 - L'origine delle arti
Contro lo storicismo
T2 - Tre specie di storia
Il superuomo
T4 - La fedeltà alla terra
L'eterno ritorno
T5 - Il morso del pastore
Il pensiero morale
T6 - Morale dei signori e morale degli schiavi

La rivoluzione psicoanalitica:Freud

1) Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi
2) La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso
3) La scomposizione psicanalitica della personalità
4) I sogni, gli atti mancati ei sintomi nevrotici
5) La teoria della sessualità e il complesso edipico

TESTI

Il processo di rimozione
T7 - Un caso di lapsus
La sessualità infantile
T8 - Un ricordo d'infanzia di Leonardo da Vinci

L'esistenzialismo
Caratteri generali dell'esistenzialismo
1) L'esistenzialismo come"atmosfera"
2) L'esistenzialismo come filosofia
J. P. Sartre: :**"L'esistenzialismo è un umanismo"(**pagine scelte)

<u>PERCORSO TEMATICO 2</u>

La filosofia del Novecento di fronte al totalitarismo

1) Il pensiero di fronte all'esperienza del male politico del Novecento: H. Arendt
2) La filosofia della totalità e l'insorgere dell'etica
3) La filosofia dopo Auschwitz

TESTI

H. Arendt- *Le origini del totalitarismo*-I campi di concentramento: un attentato ontologico all'umanità.

H. Arendt- *Le origini del totalitarismo*- Il terrore come essenza del potere totalitario.

H. Arendt- *Colpa organizzata e responsabilità universale*- La buona coscienza borghese al servizio del crimine organizzato.

H. Arendt- *La vita della mente*-Che cosa ci fa pensare?

Vol 3 B

PERCORSO STORICO 6

Filosofia ed Epistemologia

K. Popper

1) Vita e opere
2) Popper ed Einstein
3) La riabilitazione della filosofia
4) Le dottrine epistemologiche
5) Le dottrine politiche.

TESTI

T5- *Logica della scoperta scientifica:* Il problema dell'induzione;

T6- *Logica della scoperta scientifica:* Controlli deduttivi delle teorie;

T7- *Logica della scoperta scientifica*:Il problema della demarcazione;

T8- *Logica della scoperta scientifica*: La falsificabilità come problema di demarcazione.

prof.ssa Maddalena Capezzera Gli alunni

MATEMATICA

Testo: M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi : Matematica. azzurro Vol 5, Zanichelli

COMPETENZE:

Gli studenti al termine della 5ª liceale mediamente sanno:

- gestire correttamente, soprattutto dal punto di vista concettuale, le proprie conoscenze;
- riconoscere i concetti fondamentali e gli elementi di base che unificano i diversi aspetti della Matematica;
- rielaborare informazioni ed utilizzare in modo consapevole ed adeguato i diversi metodi di calcolo;
- comprendere ed usare il linguaggio proprio della Matematica;
- capire il contributo dato dalla disciplina allo sviluppo delle altre scienze;

  Accanto a queste competenze di carattere generale, se ne indicano altre più specifiche per le classi quinte:
- conoscere ed utilizzare in modo consapevole tecniche e procedure proprie del curriculum;
- saper operare nel piano cartesiano, saper studiare semplici funzioni analitiche intere e fratte.

CONTENUTI

Gli argomenti del programma sono stati raggruppati per grandi temi ed in ordine sequenziale, così il progetto didattico complessivo ha avuto una sua struttura organica e un suo ordine logico.

Elementi di topologia in R: Intervalli numerici, limitati ed illimitati, intorno di un punto, punto di accumulazione di un insieme.

Funzione reale di variabile reale: definizione, proprietà delle funzioni e loro composizione, classificazione e determinazione del dominio dei vari tipi di funzione.

Limiti delle funzioni numeriche reali: definizione di limite finito ed infinito di una funzione in un punto e all'infinito. Limite destro e sinistro.

Teoremi sui limiti: teorema di unicità (con dimostrazione). Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione), del confronto (con dimostrazione) . Operazioni sui limiti : teoremi sul limite della somma , della differenza, del prodotto, del quoziente di funzioni (solo enunciati).Teorema del limite di una funzione esponenziale e di una funzione logaritmica

(enunciati). Limiti infiniti e forme di indecisioni; definizione di funzione infinitesima e infinita, infiniti e infinitesimi simultanei e loro confronto.

Limiti notevoli: $\lim_{x\to o}\frac{\sin x}{x}$ (dimostrato); $\lim_{x\to 0}\frac{1-\cos x}{x}$ (dimostrato), $\lim_{x\to 0}\frac{1-\cos x}{x^2}$ (dimostrato), $\lim_{x\to 0}\frac{a^x-1}{x}$; $\lim_{x\to 0}\frac{\log_a(x+1)}{x}$; $\lim_{x\to\infty}\left(1+\frac{1}{x}\right)^x$, $\lim_{x\to 0}(1+x)^{\frac{1}{x}}$ (enunciato il primo, dimostrato il secondo)).

Continuità e discontinuità delle funzioni: definizioni, teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati). Definizione di max e min di una funzione. Teorema di Weierstrass (solo enunciato).Teorema di Bolzano di esistenza degli zeri (solo enunciato).Teorema dei valori intermedi di Bolzano-Darboux (solo enunciato). Punti di discontinuità di una funzione di 1°, 2° e 3° specie e loro rappresentazione grafica.

Asintoti del diagramma di una funzione: definizione e ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Grafico probabile di una funzione.

Derivate delle funzioni numeriche reali in una variabile: rapporto incrementale e suo significato geometrico, definizione di tangente e normale ad una curva in un punto, Definizione di derivata prima di una funzione. Significato geometrico della derivata Equazione della retta tangente e normale ad una curva in un punto; punto angoloso, cuspide e flessi (solo definizione). Derivata delle funzioni elementari. Correlazione tra continuità e derivabilità di una funzione: teorema sulla derivabilità e continuità di una funzione(con dimostrazione.) .

Algebra delle derivate: derivata della somma algebrica, del prodotto fra due o più funzioni (dim.), del reciproco di una funzione, del quoziente tra due funzioni. Derivata di una funzione composta (solo enunciato) . Applicazioni delle derivate alla fisica.

ARGOMENTI DA INTRODURRE E COMPLETARE:

Teoremi fondamentali sulle derivate: teorema di Rolle (solo enunc.), teorema di Lagrange (solo enunc.). Conseguenze del teorema di Lagrange (solo enunc.) ; Teorema di Cauchy (solo enunc.). Funzione crescente o decrescente in un punto ed in un intervallo: definizioni, teoremi relativi (enunc). Punti di massimo e di minimo relativi e punti di flesso e relative condizioni necessarie e sufficienti (enunc); teorema di De l'Hospital per i limiti indeterminati (solo enunciati).

Concavità e flessi delle curve piane: definizioni, studio della derivata seconda per la ricerca dei punti di flesso a tangente obliqua (solo enunciati). Flesso ascendente, discendente, orizzontale e verticale; tangente in flessionale.

S**tudio di una funzione e rappresentazione grafica**: studio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali.

Metodologia:

L'insegnamento della Matematica è stato contraddistinto da due modi di procedere: per problemi e per teorie. I problemi infatti possono e devono essere uno strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti, ma facendo capire il valore formativo che ha lo studio di una teoria dai suoi fondamenti alle sue applicazioni. E' stato perciò importante collegare razionalmente le nozioni teoriche via via imparate in un processo di sistemazione, dapprima parziale e poi globale, per evitare che gli apprendimenti dei singoli contenuti risultassero episodici non diventando una seria base su cui costruire. Se è infatti vero che l'esame di un problema proposto può suggerire e far scoprire procedimenti matematici, sviluppando le capacità creative ed inventive degli alunni, non è possibile procedere alla matematizzazione di situazioni più complesse senza il pieno possesso delle teorie già incontrate.

Verifica:

Le competenze acquisite da parte degli studenti sono state accertate sia con verifiche orali sia con verifiche scritte in modo da avere la possibilità di conoscere in " tempo reale " come procedeva l'apprendimento da parte degli allievi e conseguentemente di prevedere le procedure di recupero. Sono state sottoposte ai ragazzi prove oggettive, limitatamente a pochi o ad un solo argomento, per poter valutare se fosse stato necessario proporre un ripensamento ulteriore su quanto già studiato e poter verificare quanto fossero stati raggiunti gli obiettivi prefissati e accertare le diverse abilità. Anche la stessa lezione dell'insegnante, meno frontale e più partecipata, è stata uno strumento di valutazione continua. L'accertamento del profitto è stato così effettuato in modo continuo ed è stato un utile strumento per verificare l'efficacia dell'azione didattica.

Prof.ssa Cafaro Vittoria Gli alunni

FISICA

Testo: Ugo Amaldi " Le traiettorie della Fisica", voll. II e III, Zanichelli

Obiettivi:

Tanto nella esposizione di un argomento, quanto nella osservazione di un fenomeno, l'alunno mediamente:

- comprende i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- ha acquisito un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura;
- sa analizzare un problema, individuandone gli elementi significativi e le relazioni;
- sa arrivare, in casi semplici, a formulare ipotesi e modelli.

Metodologia:

Per raggiungere tali obiettivi, si è operato nel seguente modo:

1. sono state presentate le nozioni fondamentali e le conoscenze specifiche della Fisica, secondo un linguaggio piano ed accessibile;
2. si è puntato su una esposizione molto agile ed essenziale, pur nel rispetto del rigore logico e della completezza delle informazioni;
3. è stato dato ampio spazio alla descrizione dei procedimenti del metodo sperimentale e degli schemi di pensiero caratteristici del sapere fisico;
4. Si è curato, a volte, lo sviluppo storico dei concetti scientifici, convinti che la Fisica non sia una scienza compiuta, ma un aspetto importante di un continuo processo di crescita e sviluppo delle idee.

Contenuti:

Onde e fenomeni ondosi: Generazione e propagazione di onde, riflessione, rifrazione, interferenza, diffrazione e relative leggi. Onde sonore: caratteri generali.

Ottica del visibile e fenomeni relativi: Propagazione, riflessione, rifrazione della luce, riflessione totale. Formazione delle immagini ottiche: gli specchi e le lenti.

La carica elettrica e la legge di Coulomb: corpi elettrizzati e loro interazioni, conduttori e isolanti, la polarizzazione dei dielettrici, l'induzione elettrostatica, la legge di Coulomb.

Il campo elettrico: concetto di campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme , il campo elettrico di una distribuzione piana di carica, distribuzione di carica e campo elettrico di un

conduttore in equilibrio elettrostatico, il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss, energia potenziale elettrica (energia potenziale in un campo elettrico uniforme, energia potenziale nel campo di una carica puntiforme, circuitazione del campo elettrico), il potenziale elettrico, la capacità di un conduttore, condensatori ,capacità di un condensatore, effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore, sistemi di condensatori.

La corrente elettrica: la corrente elettrica e la forza elettromotrice, la resistenza elettrica e le leggi di Ohm, circuiti elettrici in corrente continua ;la prima legge di Ohm applicata a un circuito chiuso e la forza elettromotrice; differenza di potenziale, resistenze in serie e in parallelo, strumenti di misura, energia e potenza elettrica..

Il magnetismo: campi magnetici generati da magneti e da correnti (campi magnetici dei magneti, il campo magnetico terrestre, campi magnetici delle correnti), interazioni magnete-corrente e corrente-corrente, il campo di induzione magnetica, il flusso del campo di induzione magnetica.

L'induzione elettromagnetica: le esperienze di Faraday e le correnti indotte (conduttori fermi e campi magnetici variabili, corrente indotta in un conduttore in movimento), la legge di Faraday - Neumann e la legge di Lenz , le correnti di Foucault.

Verifica e Valutazione:

Sul piano della metodologia dell'insegnamento è stato fondamentale l'approccio sistematico con particolare attenzione al rigore logico. Per una valutazione adeguata ed attenta si è tenuto conto delle verifiche parziali successive a ciascuna sequenza di apprendimento.

Tali verifiche sono state prevalentemente di carattere orale, per abituare l'alunno ad esporre correttamente le sue conoscenze ed ad usare capacità espressive.

La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove e nei colloqui e, soprattutto, dell'evoluzione di ciascun alunno, facendo riferimento alla griglia di valutazione concordata nel collegio dei docenti all'inizio dell'anno.

Prof Donato Dileo Gli alunni

Inglese

Competenze :

1. *Saper comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;*

- *Saper stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione di comunicazione;*
- *Saper comprendere in maniera globale testi scritti relativi a tematiche culturali dei vari ambiti di studio;*
- *Saper comprendere in modo analitico testi scritti di varia natura;*
- *Saper tradurre testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali;*
- *Saper riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano;*
- *Saper individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero degli ultimi due secoli.*
- *Saper comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;*
- *stabilire rapporti interpersonali ,sostenendo una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione di comunicazione*
- *comprendere in maniera globale testi scritti relativi a tematiche culturali dei vari ambiti di studio;*
- *comprendere in modo analitico testi scritti di varia natura;*
- *tradurre testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali;*
- *riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano;*
- *individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero degli ultimi due secoli.*

Metodo d'insegnamento*:*

L'attività didattica, svolta in lingua straniera, è stata centrata sull'alunno cui è stata data ampia opportunità di usare la lingua straniera anche in coppia o in gruppo, privilegiando sempre l'efficacia della comunicazione, senza ignorare la correttezza formale.

Ogni unità di lavoro comprende varie fasi: dalla comprensione globale dei testi e delle situazioni, gli alunni sono stati guidati ad osservare , ad utilizzare quanto già appreso per comprendere elementi nuovi su cui venivano poi condotte l'analisi e la riflessione, privilegiando il modo induttivo.

Nell'ambito dello sviluppo delle abilità linguistiche speciale attenzione è stata dedicata all'analisi testuale, finalizzata ad una comprensione sempre più precisa del messaggio e delle modalità del pensiero, ad un arricchimento del lessico, ad una trascrizione del testo in altra forma (grafica, forma di appunti ed altro).

Inoltre sono state condotte attività per l'educazione alla scrittura con esercizi sull'uso dei connettivi, sulla costruzione del paragrafo, sull'articolazione di un testo in più paragrafi.

L'insegnamento della letteratura è stato collegato allo sviluppo dell'abilità di lettura. Il testo e la comprensione dello stesso è stato il punto di partenza seguito da una rilettura attenta per individuare gli elementi formali caratteristici del genere a cui il testo appartiene e degli aspetti tipici dell'autore .

Ci si è avvalsi dei sussidi audiovisivi a disposizione della scuola, quali il laboratorio linguistico, il videoregistratore, il registratore per aiutare gli studenti a penetrare nella civiltà dei paesi anglofoni nel modo più diretto e concreto possibile.

Prove di verifica

Le prove di verifica sono state intese ad accertare in quale misura gli studenti abbiano raggiunte le competenze individuate nella programmazione. Sono state proposte prove di tipo oggettivo, utili per la verifica delle abilità ricettive, e prove di tipo soggettivo, per verificare gli aspetti produttivi della competenza comunicativa .

Per la valutazione si è fatto riferimento alla tabella condivisa dall'intero collegio docenti del nostro liceo relativa al significato dei singoli voti.

Due volte nel trimestre e tre volte nel quadrimestre sono state somministrate verifiche più complesse per valutare il grado di autonomia, sia a livello di lingua scritta che parlata, e le competenze acquisite applicate a contenuti nuovi.

***Contenuti specifici**:*

In vista dell'esame che quest'anno prevede una prova anche per la lingua straniera, sia scritta che orale, l'attività didattica, è stata particolarmente indirizzata a migliorare la "fluency" e la "accuracy" nella produzione linguistica degli allievi cosi' da sviluppare le capacità ricettive a livello orale e scritto e soprattutto la capacità di produrre testi e messaggi in lingua sia oralmente che per iscritto.

Risultati raggiunti:

Al termine del corso di studi quinquennale il profitto risulta variegato. Un elevato numero di studenti di questa classe ha dimostrato di aver acquisito le competenze indicate nella programmazione ed è in grado di comprendere e di comunicare in lingua straniera in maniera generalmente corretta e fluente. Diversi allievi si sono distinti per capacità critiche ed argomentative raggiungendo risultati ottimi e, per alcuni studenti ,eccellenti. Per pochi alunni permangono alcune difficoltà nella comprensione e nella esposizione in lingua straniera che non sempre risulta fluente.

Dal Testo:M. Spiazzi, M. Tavella **,THE PROSE AND THE PASSION , ed. Zanichelli** sono stati esaminati i seguenti argomenti :

THE ROMANTIC AGE

The literary context : Romantic poetry / the Gothic novel /novels of manners pag. 139/146

W. WORDSWORTH pag 154

- Composed upon Westminster Bridge
- Daffodils
- Wordsworth's views of poetry and the poet
- Life and works

S.T. COLERIDGE pag 159

- from The Rime of The Ancient Mariner
- Life and works

M. SHELLEY

pag. 179

- From Frankenstein or the modern Prometeus

- Life and works

THE VICTORIAN AGE

The Historical and social context pag. 194/197

The literary context

The Victorian novel pag. 204

Aestheticism and Decadence pag. 211

The Victorian Comedy pag. 215

C. DICKENS pag. 220

- from Hard Times

-Life and work

R. L. STEVENSON

pag 239

-from Dr. Jekyll and Mr Hyde

-Life and works

O. WILDE pag. 244

-from The picture of Dorian Gray

-from The Importance of Being Earnest

-Life and works

THE 20TH CENTURY AND AFTER

The Historical and social context pag. 266/268

The Age of anxiety pag. 276

The literary context

Symbolism and free verse pag 280

Stream of consciousness and the interior monologue pag. 282

Post war drama and the theatre of the Absurd pag.285

T. S. ELIOT pag 303

- The Hollow Men pag 305

– Life and works

J. JOYCE pag. 330

- Eveline from Dubliners
- The Dead from Dubliners
- Life and works

G.ORWELL pag.347

-from Nineteen Eighty-four

- from Animal Farm (photocopies)

- Life and works

S. BECKETT pag. 286

- from Waiting for Godot

N. GORDIMER pag. 385

- from The Pickup pag. 386
- Life and works

Dal testo: ***A. Cole, GATEWAY, ed. MacMillan,*** sono stati svolti esercizi finalizzati a potenziare le abilità linguistiche degli alunni, sia ricettive che produttive

Professoressa Chiara De Mari Gli alunni

SCIENZE NATURALI

Obiettivi

Lo studente ha acquisito:

la visione del valore delle Scienze, ed in particolare

- della biochimica e delle scienze della Terra, quale componente culturale per la lettura ed interpretazione della realtà;
- una adeguata proprietà di linguaggio mediante l'uso di termini scientifici appropriati;
- la consapevolezza della fragilità degli equilibri ambientali, climatici e fisici esistenti nel nostro pianeta;
- una buona conoscenza dei principali processi biochimici finalizzata al mantenimento dello stato di salute ed alla prevenzione delle più diffuse patologie.

CONTENUTI

Testi adottati: Passannanti-Sbriziolo-Caradonna-Quatrini "La Chimica al centro"

Chimica organica-Biochimica-Biotecnologie ed. Tramontana

Angela Mossudu"Noi e la Terra" Litosfera –Atmosfera ed.Tramontana

Gli idrocarburi saturi: gli alcani e i cicloalcani

Ibridizzazione del carbonio.Nomenclatura degli alcani. Proprietà fisiche e chimiche degli alcani. Le conformazioni dei cicloalcani. La steroisomeria**.**

Gli idrocarburi insaturi: gli alcheni e gli alchini
Proprietà fisiche e chimiche degli alcheni. Nomenclatura degli alcheni. L'isomeria geometrica degli alcheni. Preparazione degli alcheni. Struttura, nomenclatura e preparazione degli alchini.
Dalla chimica alla biochimica
Il metabolismo energetico della cellula. Il ciclo dell'ATP. Gli enzimi e i coenzimi. La cinetica enzimatica. I principi di regolazione enzimatica.
I carboidrati il loro metabolismo

I Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. I carboidrati come fonte di energia. La glicolisi anaerobica La glicolisi aerobica :il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa. Il metabolismo anaerobio del glucosio: fermentazione alcolica e lattica. Regolazione ormonale della glicemia.

La fotosintesi clorofilliana.
I lipidi ed il loro metabolismo

I trigliceridi,i fosfolipidi e gli steroidi. La lipogenesi. La biosintesi dei trigliceridi. Le funzioni dei

lipidi: le membrane cellulari. La degradazione dei trigliceridi.

Le proteine ed il loro metabolismo

Gli amminoacidi e le proteine.Il punto isoelettrico degli amminoacidi.La struttura e le funzioni delle proteine. Il metabolismo delle proteine e degli amminoacidi.

Gli acidi nucleici: struttura e funzione.

La struttura chimica del DNA e dell'RNA. L'autoduplicazione del DNA. L'organizzazione del DNA. La sintesi proteica e il codice genetico.
Le frontiere della genetica.

Le mutazioni cromosomiche, geniche e genomiche.
La genetica diretta : la coniugazione batterica e i batteriofagi. Il progetto genoma umano.
La tecnologia del DNA ricombinante. Biotecnologie per agricoltura.
Gli OGM.

Scienze dellaTerra

Il Dinamismo Terrestre

La teoria della deriva dei continenti .L'espansione dei fondali oceanici. La tettonica delle placche. Il motore delle placche.

L' Atmosfera

La composizione e la struttura dell'atmosfera.

Metodologia e strumenti d'insegnamento:

Oltre alla lezione frontale, varie discussioni in aula hanno permesso di approfondire molte delle tematiche trattate. Si è fatto uso del laboratorio e dei sussidi didattici,di lezioni in power-point e di video dei principali argomenti di biochimica e di biotecnologia. Lo studio è stato orientato verso i contenuti e i processi delle reazioni, senza approfondire le formule chimiche. Durante l'anno ci sono stati vari momenti di riflessione sull' importanza di un corretto stile di vita per prevenire alcune patologie e sulle sostanze inquinanti che possono influenzare il genoma umano.

Non sono mancati appuntamenti di donazione di sangue e di lezioni di primo soccorso.

Verifiche:

Le prove di verifica hanno mirato a valutare le capacità generali dello studente, le attitudini specifiche per la disciplina, la partecipazione al dialogo educativo ed il profitto. Le prove sono consistite in domande aperte, trattazioni sintetiche e relazioni orali .

Valutazione:

Per quanto riguarda la valutazione, si fa riferimento allo schema adottato dal Collegio dei docenti.

Prof.Angela Serino Gli alunni

EDUCAZIONE FISICA

Attività didattica: obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, capacità, competenze.

Nel complesso gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari prefissati nel piano di lavoro presentato ad inizio anno scolastico ed in particolare quelli concernenti:

CONOSCENZE

· dei contenuti
· della terminologia specifica
· dei percorsi e procedimenti

CAPACITA'

· di memorizzare informazioni e sequenze motorie
· di comprendere informazioni, testi
· di applicare principi, regole, tecniche
· di percepire ed analizzare dati, informazioni, modelli

COMPETENZE:

· saper utilizzare in modo consapevole, critico e creativo procedimenti, tecniche, principi, schemi
· saper utilizzare e rielaborare il linguaggio specifico

a) Sono stati raggiunti dalla maggior parte degli allievi i seguenti obiettivi specifici della materia tradotti in capacità, conoscenze e competenze:

1. L'acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile;
2. il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati ed individuare i nessi pluridisciplinari;
3. il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;
4. l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
5. l'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

b) Riguardo agli obiettivi educativi si rileva che la classe ha raggiunto quelli specificamente inerenti la disciplina motoria:

1. Sviluppo di sane abitudini di previdenza e di tutela della salute: cura ed igiene personale; riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere; mettere in atto nello sport e nella vita comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo e cognitivo.
2. Conseguimento di capacità sociali e di rispetto per gli altri: capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e di rispetto; comprendere il ruolo del corpo in ambito sociale, per riconoscerne la valenza sia a livello personale sia a livello comunicativo come avviene in campo sportivo e nel linguaggio del corpo.

CONTENUTI

Attività ed esercizi :

- Analisi valutativa iniziale delle capacità motorie e delle attitudini sportive;

- Ordinativi funzionali sul posto e in spostamento;
- Analisi della resistenza generale e specifica;
- Valutazione funzionale dell'apparato cardio-circolatorio;
- Le metodiche per l'allenamento della resistenza (lavoro in circuito) ;
- Esercizi di respirazione e di recupero;
- Esercizi di forza;
- Esercizi di velocità e di reazione motoria;
- Esercizi di coordinazione generale e di coordinazione oculo-manuale;
- Esercizi di mobilità articolare e di allungamento muscolare;
- Esercizi per l'affinamento del senso ritmico;
- Esercizi di equilibrio.
- Esercizi di applicazione
- Esercizi a coppie di opposizione e di resistenza;
- Esercizi con i piccoli attrezzi;
- Esercizi di preatletica;
- Percorsi ginnastici;

GIOCHI SPORTIVI

Pallavolo:
- area di gioco;
- le regole di gioco;
- i fondamentali di pallavolo (palleggio, bagher, battuta, schiacciata, muro) ;

Pallacanestro:
- fondamentali della Pallacanestro (tirare, passare, palleggiare);

Tennis-tavolo:
- l'impugnatura della racchetta, la posizione di attesa
e di attacco, il singolo e il doppio.

La metodologia adottata:

- lezioni frontali e guidate
- assegnazione dei compiti
- esercitazioni tecnico sportive (svolte anche all'aperto)
- esercitazioni individuali

Criteri e strumenti di valutazione

Esercitazioni tecnico-pratiche**.** La valutazione è scaturita da continui confronti di esperienze e risultati conseguiti individualmente o nei vari gruppi, in base alla partecipazione e alla preparazione globale che l'alunno ha acquisito nel corso dell'anno scolastico. L'osservazione sistematica di ciascun alunno ha portato ad una conoscenza effettiva dello stesso, valutandolo, quindi, in rapporto al suo comportamento scolastico, alla sua evoluzione, al suo impegno e interesse nelle attività e al grado di sviluppo psicomotorio e socio-affettivo raggiunto. I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei livelli iniziali di preparazione e dell'incremento raggiunto nel corso dell'anno, ma soprattutto hanno tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo dimostrato dal singolo studente.

PARTE TEORICA
Libro di testo: “Sport & co” Marietti Scuola
- Il sistema scheletrico.
- Il sistema muscolare.

Fotocopie
Atletica leggera:
Storia
Origini
L’atletica nei secoli successivi
Discipline

Prof.ssa Giovanna Colafelice Gli alunni

RELIGIONE

Libro di Testo: L.SOLINAS, *Tutti i colori della vita,* SEI, Torino 2012.

Lo Stato attribuisce all'Insegnamento della Religione Cattolica una dignità formativa pari a quella delle altre discipline poiché *i princìpi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano*. La sua presenza, nel contesto scolastico, è legata a motivazioni culturali e pedagogiche perché contribuisce a dare una risposta specifica al bisogno di *significato*, alla ricerca di *senso* e concorre a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni.

FINALITA' E CONTENUTI

Cognizione delle molteplici forme di linguaggio religioso. Acquisizione di una conoscenza dei contenuti essenziali del Cristianesimo nelle grandi linee del suo sviluppo storico. Approccio ad una visione etica dell'esistenza, così da passare dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza.

Autotrascendenza e immortalità come grande anelito umano. La risurrezione nella rivelazione cristiana. Una definizione di coscienza umana. Libertà e adesione al bene. Pace, non-violenza e obiezione-di-coscienza. Riflessioni magisteriali su giustizia mondiale, solidarietà e carità. L'economia solidale e lo sviluppo sostenibile. Oltre il razzismo, verso nuove frontiere di mondialità. La cultura dell'amore: dal sesso alla sessualità, dal corpo alla corporeità. Il significato della vita: concepimento e vita prenatale. La clonazione. L'eutanasia. La pena di morte e il rispetto di ogni vita umana.

CONOSCENZE E COMPETENZE

Complessivamente la classe conosce e comprende le informazioni, la terminologia della disciplina, i contenuti, acquisendo le seguenti competenze: -capacità di confronto tra la proposta del Cristianesimo e alcune teorie filosofiche, convinzioni religiose e opinioni elaborate dall'uomo nel corso della storia, per rispondere agli interrogativi riguardanti il mistero della morte e dell'aldilà; capacità di confronto tra le linee fondamentali della riflessione cristiana sulla libertà umana, la responsabilità e i modelli proposti dalla cultura contemporanea; capacità di un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica; acquisizione di sintetiche ma corrette linee interpretative riguardo a tematiche di bioetica con implicazioni antropologiche, sociali, etiche e religiose; acquisizione di specifici strumenti di interpretazione della realtà quotidiana e del mondo circostante per sviluppare una cultura fondata sulla tolleranza, la valorizzazione delle differenze, i valori del pluralismo, la coscienza democratica e il rispetto delle differenze di religione.

VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ricerche di approfondimento, questionari, dibattiti a tema, sono stati gli strumenti per verificare l'acquisizione dei contenuti. La valutazione ha tenuto conto dei livelli di ogni forma di progresso rispetto alla situazione di partenza, del grado di partecipazione diretta al dialogo educativo, della costanza all'impegno, della disponibilità alla ricerca e all'approfondimento e, in generale, del conseguimento degli obiettivi.

Prof Giovanni Cornacchia Gli alunni

STORIA DELL'ARTE

FINALITÀ

Queste le finalità individuate per l'insegnamento della Storia dell'arte:
Fornire le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte;
Educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico
Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita;
Abituare a cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali;
Incrementare le capacità di raccordo con altri ambiti del sapere
Offrire gli strumenti necessari, un'adeguata formazione culturale e competenze di base sia per il proseguimento verso gli studi universitari sia per orientamento verso specifiche professionalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile e alle tipologie;
Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi;
Individuare i significati e i messaggi complessivi mettendo a fuoco: l'apporto individuale dell'artista, il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata, l'eventuale rapporto con la committenza
Comprendere le problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte nelle sue modificazioni nel tempo e all'evoluzione del giudizio sulle opere e sugli artisti;
Orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel corso del nostro secolo;
Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

OBIETTIVO SPECIFICO DELL'INDIRIZZO CLASSICO

Collegare la lettura e l'interpretazione dell'opera d'arte con le espressioni degli altri ambiti artistici, letterari e filosofici.

METODI, CRITERI, STRUMENTI

Per quanto attiene le scelte metodologiche, si ritiene qui opportuno segnalare lo sforzo di promuovere sempre una conoscenza finalizzata a far acquisire ai singoli la capacità di leggere e decodificare linguaggi e messaggi visivi e, contemporaneamente, di promuovere l'educazione alla cittadinanza attraverso un approccio consapevole e responsabile al patrimonio storico-artistico e ambientale italiano.
Fra le diverse metodologie si è optato per **il criterio storico**, recuperando al suo interno gli obbiettivi suindicati. Nell'affrontare le tematiche, come risulta dal programma svolto, l'attenzione è stata talvolta concentrata su interi periodi, oppure su singoli artisti, o anche su opere paradigmatiche

di una determinata temperie culturale, cercando di rilevarne le possibili implicazioni filosofiche, letterarie, storico-sociali.
È stata comunque sempre privilegiata **la centralità dell'immagine**, favorita anche dall'impiego di documentazione multimediale e di materiale fotografico differenziato, per evitare l'assunzione acritica del contenuto del manuale.
Si è promosso, quando possibile, il contatto diretto e il raccordo con il territorio. Si è cercato sempre **il contatto e l'interazione con le altre discipline**, tenendo conto in particolare della specifica curvatura della scuola.

VERIFICHE

Le verifiche proposte nel corso dell'anno sono state strettamente collegate ai percorsi didattico/tematici indicati e sono state finalizzate a provare sia il raggiungimento di obbiettivi specifici (conoscenze e competenze sia sul piano visivo che storico) che di finalità più generali (sensibilità, gusto, capacità di collegamenti interdisciplinari).
La tipologia delle prove risulta così articolata:
colloqui e discussioni individuali e collettivi
verifiche scritte (questionari, schede di lettura di opere, test a risposte chiuse) anche attraverso l'uso della piattaforma MOODLE.

CONTENUTI

Per quanto attiene gli aspetti contenutistici è appena il caso di denunciare le ormai consuete difficoltà determinate dalla esiguità dei tempi e degli spazi a disposizione: non è stato pertanto possibile seguire le indicazioni del programma ministeriale (improponibile è ormai lo studio del periodo che va dalla preistoria ai nostri giorni!), tenuto conto anche della esigenza di salvaguardare sempre l'approccio storico e lo spessore critico della disciplina. D'altronde è ovvio che numerose sono le variabili che concorrono in modo determinante al raggiungimento degli obbiettivi (spazio-orario, frequenza delle visite a musei, mostre ecc, attrezzature e sussidi didattici disponibili, modalità di utilizzazione del manuale, cui si devono aggiungere le scelte personali del docente) e che il curricolo esplicitato dai programmi si intreccia con quello realizzato, rappresentando sempre l'adattamento concreto ad una situazione che ha innumerevoli variabili contingenti.
Ragione per cui, nonostante si sia cercato di operare dei tagli e di fare delle sintesi ragionate, si è proceduto con trattazioni sistematiche e approfondite fino al Cinquecento, nella convinzione di non dover trascurare lo studio di periodi - il medioevo, il rinascimento in particolare – in cui si è venuto formando il nostro patrimonio storico-artistico e in cui si sono modellate le nostre città; le scelte contenutistiche sono state comunque sempre dettate dalla esigenza di perseguire i fondamentali obbiettivi e le finalità più generali della storia dell'arte, considerando sempre le vicende e le opere d'arte in questione degli strumenti piuttosto che dei fini dell'insegnamento, con la consapevolezza che l'arte è sempre e tutta contemporanea, perché si fonda su un processo di riconoscimento che ogni epoca alimenta e che rende l'opera viva e presente qualunque sia la sua origine storica.

Gli studenti hanno avuto comunque modo di compiere "incursioni" nella contemporaneità attraverso riflessioni e/o approfondimenti tematici e attraverso la trattazione in prospettiva diacronica di alcuni argomenti cruciali (la concezione dello spazio, la forma come rappresentazione e come astrazione, il giudizio di "artisticità", la "forma urbis" e l'evoluzione dello spazio urbano, la cultura e la politica della conservazione del patrimonio).

CONTENUTI

Il Gotico

- Il gotico e la nascita dello stato nazionale, il gotico cistercense e monastico, i principi strutturali gotici, l'architettura civile, la civiltà sveva, la scultura)**.** Castel del Monte e l'arte federiciana
  La scuola pisana (Nicola e Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio)
- **Il Trecento** (l'evoluzione della città la concezione figurativa, il rinnovamento della pittura fra '200 e '300)
- Il rinnovamento nella pittura (Cimabue, Giotto, Duccio di Boninsegna, Simone Martini, I Lorenzetti)
- **Il Gotico Internazionale**
  - Concezione estetica e produzione artistica
  - Gentile da Fabriano
  - Il Duomo di Milano

Il primo Rinascimento nell'Italia Centrale

- **La prospettiva** e la nuova concezione della natura e della storia
- **Il concorso del 1401** (Ghiberti e Brunelleschi)
- **La cupola di Santa Maria del Fiore**
- **Le due Adorazioni dei Magi a confronto**: Masaccio e Gentile da Fabriano
- **Filippo Brunelleschi** (San Lorenzo- Ospedale degli Innocenti- Santo Spirito)
- **Masaccio** (Maestà di Santa Trinita, Polittico del Carmine, La Trinità, la Cappella Brancacci)
- **Donatello a Firenze** (San Giorgio, David, la Cantoria del Duomo, la Maddalena lignea) e a **Padova** (Altare del Santo- Gattamelata)
- **Leon Battista Alberti e la trattatistica rinascimentale** (Palazzo Rucellai, Santa Maria Novella)
- **La diffusione dell'Umanesimo in Europa**: l'alternativa fiamminga (Van Eyck : i coniugi Arnolfini) – La pittura ad olio - Umanesimo fiorentino e fiammingo a confronto
- **La città come monumento**: la città ideale
- **I centri del Rinascimento**:
- **La città ideale nel Rinascimento: ideologia politica e iconografia**
- **La sintesi di spazio teorico e spazio empirico**: **Piero della Francesca**
- **Le botteghe fiorentine del '400- Andrea del Verrocchio** (Il monumento funebre a Piero dei Medici, la dama con il mazzolino, l'incredulità di San Tommaso)
- **Il neo-platonismo e la produzione artistica: Sandro Botticelli** (la Primavera, la Nascita di Venere, la Natività)

Il Cinquecento

- **Introduzione e quadro storico**

- **Michelangelo e Leonardo a confronto** : il non finito e lo sfumato- La linea fiorentina e la prospettiva "aerea"
- **Leonardo a Firenze** (Il disegno con la Valle dell'Arno, l'Annunciazione, l'Adorazione dei Magi e la Gioconda) **e a Milano** (La Vergine delle rocce e il Cenacolo)
- **Michelangelo a Firenze** (la Centauromachia, la Madonna della Scala, il Bacco, il David, il Tondo Doni, le opere Laurenziane) **e a Roma** (la Pietà del Vaticano, il monumento a Giulio II, il Mosè, i Prigioni, gli Affreschi della Sistina, la Cupola di San Pietro) – Le ultime Pietà
- **Il concetto di Manierismo**

Quadri tematici e sintesi (Si tratta di temi affrontati a fine anno scolastico mediante "carotaggi" in funzione di eventuali proposte degli studenti per la preparazione dei percorsi personali da presentare agli esami di Stato, che pertanto non sono stati trattati in modo sistematico).

Le genesi della concezione estetica "contemporanea" a cavallo tra '700 e '800

Dalla "mimesis" alla poiesis" Le ragioni filosofiche. La rivoluzione industriale.

La realtà e la coscienza: l'Impressionismo (opere scelte dalla produzione di Monet, Degas, Renoir e Cezanne) **L'Espressionismo**

Il docente Mimma Bruno Gli alunni

ALLEGATO A

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA PER ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

LIVELLO DIMENSIONE	ESPERTO PUNTI 4	MEDIO PUNTI 3	SUFFICIENTE PUNTI 2	NON ADEGUATO PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva delle questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curriculare	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste dall'orario curricolare
AUTONOMIA DI LAVORO	E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo	E' abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento	E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Sui applica solo se sollecitato; richiede tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON: - COMPAGNI - ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' generalmente disponibile a collaborare con gli altri	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni	Interviene ignorando i contributi dei compagni e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto da altri. Non è disponibile ad aiutare e a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità la consegne date. Conosce il patto formativo e il Regolamento di Istituto e si comporta secondo quanto concordato	Porta regolarmente i materiali richiesti ed è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo di classe e in quello di Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo e nel Regolamento di Istituto	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel patto formativo e nel regolamento di Istituto.

VALUTAZIONE: punti 16= voto 10; punti 15-14= voto9; punti13-12= voto 8; punti11-9= voto7; punti 8-4= voto 6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

Conoscenze	Competenze	Capacità	Valutaz. e Voto	Livello
Non conosce le informazioni, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale, né sa individuare gli elementi fondamentali	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e risponde in modo pertinente	Insufficiente Voto: 1-4	L.N.
Conosce in maniera frammentaria e superficiale; commette errori nella applicazione e nella comunicazione	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.	Mediocre Voto: 5	L.N.
Conosce e comprende le informazioni e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali del problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali. Si esprime in modo semplice utilizzando la terminologia e il lessico di base in modo sostanzialmente corretto.	Sa utilizzare i contenuti essenziali che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette ma parziali.	Sufficiente Voto: 6	L.B.
Conosce e comprende le informazioni, le norme e la terminologia specifica in modo completo.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma corretta, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Sa selezionare le informazioni più opportune alle risposte da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà linguistica.	Discreto Voto: 7	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo corretto ed approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti, riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con fluidità lessicale.	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, collegando opportunamente contenuti di differenti ambiti disciplinari.	Buono Voto: 8	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi e sa collegare logicamente le varie conoscenze	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliere analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi: Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi	Ottimo Voto: 9-10	L.A.

Livello delle competenze raggiunto in Quindicesimi:

(L.N.) Livello non raggiunto da 1 a 9 punti
(L.B.) Livello base 10 punti(L.I.)
Livello intermedio da 11 a 13 punti
(L.A.) Livello avanzato da 14 a 15 punti

LICEO STATALE "CAGNAZZI"-ALTAMURA
Griglia di valutazione Terza prova d'esame- a.s. 2015/16 Tipologia A
Studente……..classe……sez…….

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	DISC 1	DISC 2	DISC 3	DISC 4	DISC 5
Conoscenze rdisciplinari	Dimostra conoscenze superficiali,frammentarie e non adeguate(Liv. Non raggiunto).	1-9					
	Dimostra conoscenze sufficientemente corrette, ma non approfondite(Liv. Base).	10					
	Dimostra conoscenze complete e corrette(Liv. Medio).	11-13					
	Dimostra conoscenze ampie e approfondite(Liv. Avanzato).	14-15					
Abilità operative	Individua parzialmente gli elementi essenziali del quesito;utilizza, in modo incerto, il lessico e le regole e/o le categorie della disciplina(Liv. Non raggiunto).	1-9					
	Individua gli elementi essenziali del quesito;utilizza , in modo sufficientemente corretto il lessico e le regole e/o le categoria della disciplina(Liv. Base).	10					
	Individua tutti gli elementi del quesito;utilizza correttamente il lessico(anche specifico) e le regole e/o le categorie della disciplina(Liv. Intermedio).	11-13					
	Individua tutti gli elementi del quesito; utilizza correttamente il lessico specifico e le regole e/o le categorie della disciplina; risponde al quesito in modo completo e approfondito(Liv. Avanzato).	14-15					
Capacità	Utilizza in modo non	1-9					

	corretto e incerto le conoscenze e le abilità necessarie per risolvere il quesito(Liv. Non raggiunto).						
	E' in grado di utilizzare, in modo essenziale , le conoscenze e le abilità necessarie per risolvere il quesito,dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze(Liv. Base).	10					
	E' in grado di utilizzare, in modo sicuro, le conoscenze e le abilità necessarie per risolvere il quesito, dimostrando una buona padronanza delle competenze(Liv. Intermedio).	11-13					
	E' in grado di utilizzare in modo consapevole e personale le conoscenze apprese e le abilità acquisite, dimostrando un'ottima padronanza delle competenze nella soluzione del problema(Liv. Avanzato).	14-15					
UNANIMITA' (barrare)	**Disciplina**						
MAGGIORANZA (barrare)	**Valutazione dei singoli quesiti**						
	Valutazione Terza prova(arrotondamento)						
	Livello di padronanza						

Altamura,…….

GRIGLIA DI CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO:

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	LIVELLO DELLE CONOSCENZE, ABILITA' e PUNTEGGIO				
Competenza Testuale Conoscenze: Analisi	Approfondita e Completa	Approfondita ma con qualche imperfezione	Semplice E Generica	Superficiale e Parziale	Molto Superficiale e Lacunosa
	5 (10-9)	4 (8-7)	3 (6)	2 (5)	1-0 (4-3)
Competenza Testuale: Abilità elaborative e critiche Commento	Articolata nei contenuti e Ricca di riferimenti	Articolata nei contenuti e nell'articolazione del discorso	Schematica ed essenziale nei contenuti	Schematica, modesta e frammentaria	Molto modesta e lacunosa
	5 (10-9)	4 (8-7)	3 (6)	2 (5)	1-0 (4-3)
Competenza Linguistica: lessicale e semantica	Espressione accurata. Struttura del discorso coesa	Lievi inesattezze lessicali. Struttura del discorso ordinata	Presenza di alcuni errori. Semplice ma ordinata la struttura del discorso.	Presenza di alcuni errori. Struttura del discorso poco coesa.	Errori gravi e frequenti. Struttura del discorso disarticolata
	5 (10-9)	4 (8-7)	3 (6)	2 (5)	1-0 (4-3)

Livello delle competenze raggiunto in Quindicesimi:
Non raggiunto da 1 a 9 punti: non è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è povero; grammaticalmente e sintatticamente improprio. L'elaborazione testuale è carente sia nella struttura che nel contenuto; manca di esposizione adeguata.
Base: 10 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è sufficientemente specifico ed è appropriato dal punto di vista grammaticale e sintattico. L'elaborazione testuale è strutturalmente adeguata e presenta una modalità espositiva essenziale. La conoscenza dei contenuti risponde in maniera sufficiente alla richiesta della traccia.
Intermedio da 11 a 13 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è adeguato, specifico ed efficace; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate: L'elaborazione testuale dimostra una buona padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da contenuti che evidenziano il possesso di u bagaglio culturale ed esperienziale personale di buon livello.
Avanzato da 14 a 15 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana in modo ottimale; il lessico è specifico, ricco ed originale; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate. L'elaborazione testuale dimostra una ottima padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da argomentazioni pertinenti, basate su un bagaglio cultural, ampio, ed esperienziale.

GRIGLIA DI CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO:

TIPOLOGIA B: SAGGIO BREVE

INDICATORI	LIVELLO DELLE CONOSCENZE, ABILITA' e PUNTEGGIO				
Competenza Testuale Conoscenze: Individuazione del tema	Puntuale	Adeguata	Superficiale	Molto superficiale, lacunosa	
	3 (10-9)	2 (8-7)	1 (6)	1-0 (5-4)	
Competenza Testuale: Conoscenze	Ampie, approfondite e congruenti	Ampie e congruenti	Essenziali	Modeste	Scarse
	4 (10-9)	3 (8-7)	2 (6)	1 (5)	1-0 (4-3)
Competenza Testuale: Abilità critica ed ideativa Confrontando la documentazione	Articolata con coerenza ed autonomia esprimendo un motivato punto di vista personale	Lineare ed espressiva di un personale punto di vista	Superficiale e non sempre coerente nello sviluppo	Disarticolata	Scorretta
	4 (10-9)	3 (8-7)	2 (6)	1 (5)	1-0 (4-3)
CompetenzaLinguistica	Espressione accurata. Struttura del discorso coesa	Lievi incertezze lessicali. Struttura del discorso ordinata	Presenza di qualche errore. Semplice ma ordinata la struttura del discorso.	Errori. Struttura del discorso disordinata.	Errori gravi e frequenti. Struttura del discorso lacunosa
	4 (10-9)	3 (8-7)	2 (6)	1 (5)	1-0 (4-3)

Livello delle competenze raggiunto in Quindicesimi:
Non raggiunto da 1 a 9 punti: non è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è povero; grammaticalmente e sintatticamente improprio. L'elaborazione testuale è carente sia nella struttura che nel contenuto; manca di esposizione adeguata.
Base: 10 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è sufficientemente specifico ed è appropriato dal punto di vista grammaticale e sintattico. L'elaborazione testuale è strutturalmente adeguata e presenta una modalità espositiva essenziale. La conoscenza dei contenuti risponde in maniera sufficiente alla richiesta della traccia.
Intermedio da 11 a 13 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è adeguato, specifico ed efficace; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate: L'elaborazione testuale dimostra una buona padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da contenuti che evidenziano il possesso di u bagaglio culturale ed esperienziale personale di buon livello.
Avanzato da 14 a 15 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana in modo ottimale; il lessico è specifico, ricco ed originale; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate. L'elaborazione testuale dimostra una ottima padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da argomentazioni pertinenti, basate su un bagaglio cultural, ampio, ed esperienziale.

GRIGLIA DI CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO:

TIPOLOGIA C: TEMA STORICO

INDICATORI	LIVELLO DELLE CONOSCENZE, ABILITA' e PUNTEGGIO					
Competenza Testuale Conoscenze: Contestualizzazione storica dell'evento in senso diacronico e sincronico	Approfondite e Criticamente rielaborate	Ampie e puntuali	Corrette ed essenziali	Corrette ma elementari	Insufficienti e frammentarie	Scarse
	6 (10-9)	5 (8-7)	4 (6)	3 (5)	2 (4)	1-0 (3)
Competenza Testuale: Abilità elaborative e critiche	Autonomo e coerente	Lineare e coerente	Semplice e coerente	Non sempre coerente	Disarticolata	Lacunosa
	5 (10-9)	4 (8-7)	3 (6)	2 (5)	1 (4-3)	1-0 (3
Competenza Linguistica	Espressione accurata. Struttura del discorso coesa	Lievi inesattezze lessicali. Struttura del discorso ordinata	Presenza di alcuni errori. Semplice ma ordinata la struttura del discorso.	Presenza di alcuni errori. Struttura del discorso poco coesa.	Errori gravi e frequenti. Struttura del discorso disarticolata	
	4 (10-9)	3 (8-7)	2 (6)	1 (5)	1-0 (4-3)	

Livello delle competenze raggiunto in Quindicesimi:
Non raggiunto da 1 a 9 punti: non è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è povero; grammaticalmente e sintatticamente improprio. L'elaborazione testuale è carente sia nella struttura che nel contenuto; manca di esposizione adeguata.
Base: 10 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è sufficientemente specifico ed è appropriato dal punto di vista grammaticale e sintattico. L'elaborazione testuale è strutturalmente adeguata e presenta una modalità espositiva essenziale. La conoscenza dei contenuti risponde in maniera sufficiente alla richiesta della traccia.
Intermedio da 11 a 13 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è adeguato, specifico ed efficace; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate: L'elaborazione testuale dimostra una buona padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da contenuti che evidenziano il possesso di u bagaglio culturale ed esperienziale personale di buon livello.
Avanzato da 14 a 15 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana in modo ottimale; il lessico è specifico, ricco ed originale; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate. L'elaborazione testuale dimostra una ottima padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da argomentazioni pertinenti, basate su un bagaglio cultural, ampio, ed esperienziale.

GRIGLIA DI CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO:

TIPOLOGIA D: TEMA DI ORDINE GENERALE

INDICATORI	LIVELLO DELLE CONOSCENZE, ABILITA' e PUNTEGGIO				
Competenza Testuale Conoscenze: Individuazione del tema	Corretta e puntuale	Corretta	Superficiale	Modesta	Scorretta
	3 (10-9)	2 (8-7)	1 (6)	1-0 (5)	0
Competenza Testuale Conoscenze: Contenuti	Ricchi e articolati	Adeguati e congruenti	Semplici ma corretti	Limitati	Molto limitati
	5 (10-9)	4 (8-7)	3 (6)	2 (5)	1-0 (4-3)
Competenza Testuale: Abilità-Argomentazione	Originale e critica	Critica	Didascalica	Disarticolata.	Incoerente
	3 (10-9)	2 (8-7)	1 (6)	1-0 (5)	0 (4-3)
Competenza Linguistica	Espressione accurata. Struttura del discorso coesa	Lievi inesattezze lessicali. Struttura del discorso ordinata	Presenza di alcuni errori. Semplice ma ordinata la struttura del discorso.	Presenza di alcuni errori. Struttura del discorso poco coesa.	Errori gravi e frequenti. Struttura del discorso disarticolata
	4 (10-9)	3 (8-7)	2 (6)	1 (5)	1-0 (4-3)

Livello delle competenze raggiunto in Quindicesimi:
Non raggiunto da 1 a 9 punti: non è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è povero; grammaticalmente e sintatticamente improprio. L'elaborazione testuale è carente sia nella struttura che nel contenuto; manca di esposizione adeguata.
Base: 10 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è sufficientemente specifico ed è appropriato dal punto di vista grammaticale e sintattico. L'elaborazione testuale è strutturalmente adeguata e presenta una modalità espositiva essenziale. La conoscenza dei contenuti risponde in maniera sufficiente alla richiesta della traccia.
Intermedio da 11 a 13 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è adeguato, specifico ed efficace; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate: L'elaborazione testuale dimostra una buona padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da contenuti che evidenziano il possesso di u bagaglio culturale ed esperienziale personale di buon livello.
Avanzato da 14 a 15 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana in modo ottimale; il lessico è specifico, ricco ed originale; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate. L'elaborazione testuale dimostra una ottima padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da argomentazioni pertinenti, basate su un bagaglio cultural, ampio, ed esperienziale.

LATINO E GRECO – **Triennio -** Classico				
	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	VALUTAZIONE IN DECIMI
A. Competenza interpretativa	Comprensione del testo e completezza dello svolgimento	Frammentaria e lacunosa	1	1-3
		Limitata ad alcuni passi	2	4-5
		Corretta nelle linee fondamentali	3	6
		Appropriata ed articolata	4	7-8
		Ampia ed esauriente	5	9-10
B. Conoscenza grammaticale	Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	Gravi e ripetuti errori	1	1-3
		Diffuse inesattezze	2	4-5
		Individuazione delle strutture morfo-sintattiche di base	3	6
		Pochi errori non significativi per la comprensione complessiva	4	7-8
		Corretta e approfondita	5	9-10
C. Capacità rielaborativa	Ricodificazione in lingua italiana	Poco pertinente al testo, a tratti involuta	1	1-3
		Presenza di fraintendimenti e/o omissioni	2	4-5
		Corretta e semplice, pur con qualche incertezza	3	6
		Appropriata e scorrevole	4	7-8
		Resa organica, coesa, e ricca nelle scelte lessicali	5	9-10

ALLEGATO B

QUESITI PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA 1/03/2018

DISCIPLINA: FILOSOFIA

Esponi, sinteticamente, la critica mossa da Nietzsche alla morale cristiana e chiarisci i possibili effetti del ribaltamento dei valori tradizionali da lui auspicato. (max 20 righe).

DISCIPLINA: FISICA

"Traccia le linee del campo elettrico e le linee equipotenziali generate da una sfera conduttrice nel vuoto di centro O e raggio R = 2,0 m, uniformemente carica con carica Q = + $3x10^{-6}$ C e scrivi le relative espressioni di E e di V; inoltre, ricava l'espressione e calcola il valore della capacità della sfera. Infine, determina la forza F che la sfera esercita su una carica q= $-4x10^{-6}$ C puntiforme, distante 1,5 m dal centro della sfera."

DISCIPLINA: SCIENZE

Descrivi le caratteristiche chimico -fisiche ,la stereoisomeria e le reazioni chimiche degli alcani. Nella trattazione puoi fare qualche esempio.(Max.20)

DISCIPLINA:INGLESE

Explain how the protagonist of the novel" The picture of Dorian Gray" by O.Wilde embodies the Aesthetic doctrine of European Decadence (20 lines)

DISCIPLINA: LATINO

Descrivi le caratteristiche del *Bellum Civile* di Lucano, illustrando le analogie e le differenze contenutistiche, stilistiche e ideologiche rispetto all'*Eneide* di Virgilio

QUESITI SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA 27 /04/2018

DISCIPLINA:LATINO (max 20 RIGHE):

Descrivi le caratteristiche delle Satire di Persio e Giovenale, illustrando le analogie e le differenze contenutistiche, stilistiche ed ideologiche anche in base al diverso contesto storico dei due poeti.

DISCIPLINA: MATEMATICA

Il Candidato, dopo aver dimostrato che $\lim_{x\to 0}\frac{sen\, x}{x} = 1$ calcoli: $\lim_{x\to 0}\frac{sen\,^2 3x}{1-\cos x}$

indicando anche quale conseguenza ha applicato (max 20 righe).

DISCIPLINA:SCIENZE

Descrivi i lipidi, la loro funzione e la degradazione dei trigliceridi che porta alla formazione dell' energia. .(Max.20 righe).

DISCIPLINA:FILOSOFIA

Illustra il problema della demarcazione in Popper e chiarisci come egli lo risolva, soffermandoti, in particolare, sul concetto di “falsificabilità” .(max 20 righe).

DISCIPLINA.: INGLESE

Explain why J.Joyce can be considered a revolutionary writer and define the innovations in his style and narrative technique (20 lines)

ALLEGATO C

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO 2015-2018
MEDIA-RE IL TERRITORIO

SCHEDA PERCORSO CLASSE VB a.s.2017/2018

1. Titolo del percorso

" MEDIA-RE IL TERRITORIO: ORGANIZZAZIONE XXII/XXIII RASSEGNA INTERNAZIONALE DEL TEATRO CLASSICO SCOLASTICO"

2. Ente Esterno

ALTAIR	Docente esperto dott. Vincenzo Berloco

3. Tutor

Prof.ssa Chiara De Mari

4. Sintesi del progetto

	Il progetto é stato attuato nella forma dell "impresa simulata" di azienda specializzata nella "organizzazione eventi", per la cui attività è stato essenziale costruire laboratori di grafica, di comunicazione, di giornalismo, di progettazione digitale, di redazione editoriale, di servizi culturali Le collaborazioni con l'azienda ALTAIR di Bari e la Società Teatro Mercadante di Altamura, che rappresentano fattori di continuità, hanno contribuito allo sforzo di portare a regime le esperienze e le attività di alternanza. L'ambito di lavoro prescelto è stato infatti la "**Rassegna Internazionale del Teatro Classico Scolastico di Altamura"**, che da oltre venti anni, nell'ultima settimana di maggio, viene organizzata presso il Liceo Cagnazzi, per la cui realizzazione è stata allestita una vera e propria "impresa simulata". **IL PROGETTO** L'impresa simulata ha curato la costruzione di un portale dedicato, la progettazione di una comunicazione efficace e colta, l'accoglienza dei gruppi teatrali di scuole italiane ed europee, la gestione degli spazi teatrali, i servizi culturali da offrire agli ospiti per la conoscenza e la promozione turistica del Territorio. L'interazione tra scuola e aziende è stata avviata già nella fase di ideazione e progettazione delle fasi del percorso, che esigono cooperazione e costruzione congiunta: soltanto così è stato possibile individuare quelle quote di saperi e contenuti disciplinari utili ad

	acquisire operatività professionale colta e di qualità nella comunicazione, nella gestione, nella valorizzazione di beni culturali, nella produzione di servizi, nella ideazione e progettazione di dispositivi digitali adeguati.

Obiettivi	raggiungimento di un apprendimento motivante che faciliti lo studente nel proprio percorso di lavoro e di vita e, altresì, l'acquisizione di competenze spendibili in vista della occupabilità. Uno dei principali obiettivi è quello di promuovere una formazione più vicina alle necessità del mondo del lavoro per chi studia nel campo della tutela e della valorizzazione dei beni culturali.
Competenze	COMPETENZE CULTURALI E TECNICO-PROFESSIONALI, COMPETENZE SOCIALI (COLLABORAZIONE E COMUNICAZIONE, COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE (RESPONSABILITA' E AUTONOMIA), COMPETENZE LINGUISTICHE E DIGITALI
Attività	1 Formazione relativa alla sicurezza sul lavoro/ Formazione relativa alla comunicazione di eventi culturali/ Formazione relativa alla organizzazione e promozione di eventi culturali 2 realizzazione di sito web per la comunicazione dell'evento culturale / contatti con le istituzioni scolastiche/ schedatura delle opere e dei gruppi partecipanti 3 Aggiornamento del sito web per la comunicazione dell'evento culturale e contatti con le scuole partecipanti, schedatura delle opere e dei gruppi partecipanti 4 Progettazione grafica e realizzazione di materiale divulgativo relativo all'evento culturale: poster, locandine, pieghevoli con il programma della rassegna, libretto di sala 5 Gestione dell'evento: accoglienza gruppi, presentazione delle rappresentazioni, premiazione finale/ documentazione
Interdisciplinarità	Discipline del Consiglio di classe afferenti: Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia dell'arte

Cronoprogramma	I annualità anno scolastico 2015/2016: Orientamento/ Attività di Alternanza

	90 ore II annualità anno scolastico 2016/2017: Sicurezza sul lavoro /Autoimprenditorialità /Attività di alternanza 110 ore

5. Valutazione del Percorso

"Media-re il territorio" costituisce lo sviluppo e l'implementazione di precedenti percorsi di Alternanza, i cui contenuti, metodi, prodotti e risultati offrono elementi di "buone pratiche" in grado di essere potenziate con l'obiettivo di valorizzare il "saper fare" come strumento di rigenerazione di approcci didattici e metodologici talvolta ancora troppo caratterizzati dal pregiudizio che il "know-how" acquisito attraverso attività pratiche e lavorative rappresenti un livello inferiore della conoscenza. Tutti gli alunni si sono impegnati nelle attività previste dal progetto differenziando gli ambiti di lavoro in base alle attitudini personali e raggiungendo risultati soddisfacenti nel complesso. Per le valutazioni dei singoli candidati si rimanda alle schede di valutazione delle competenze

ALLEGATO D